



Relazione
annuale sulla
solvibilità e la situazione finanziaria
(RSSF)

A decorative graphic in the bottom left corner consisting of several overlapping geometric shapes in red, grey, and white, creating a dynamic, abstract pattern.

2021



GAMALIFE - COMPAGNIA DE SEGUROS DE VIDA, SA

Rua Barata Salgueiro, n.º 28, 5.º, parrocchia di Santo António, Lisbona

Iscritta al Registro delle Imprese di Lisbona e NIPC 503 024 856 Capitale Sociale EUR
50.000.000

INDICE

A. Attività e prestazioni	7
A 1. Attività	8
A.2. Performance dell'abbonamento	8
A.3. Andamento degli investimenti A.4.	10
Svolgimento di altre attività A.5. Eventuali	12
informazioni aggiuntive B. Sistema di	14
governance	15
B.1. Informazioni generali sul sistema di governance	16
B.1.1. Struttura organizzativa B.1.2	16
Informazioni sulla Politica di Remunerazione dei componenti	
degli Organi Sociali	19
B.1.3. Informazioni sulla Politica di Remunerazione dei dipendenti che svolgono funzioni	
chiave e altri dipendenti B.1.4. Operazioni rilevanti con l'azionista B.2. Requisiti di	21
qualificazione e di idoneità	22
	23
B.2.1 Principi generali della policy <i>Fit and Proper</i> B.2.2	23
Metodologia della policy <i>Fit and Proper</i>	23
B.3. Sistema di gestione del rischio inclusa l'autovalutazione del rischio e della solvibilità B.5	25
B.3.1 Processo di autovalutazione del rischio e della solvibilità	27
B.4. Sistema di controllo interno	27
B.5. Funzione di audit interno B.6.	28
Funzione attuariale B.7. Subappalto	29
B.8. Qualsiasi informazione aggiuntiva	30
	30
C. Profilo di rischio	31
C.1. Rischio assicurativo specifico	33
C.1.1. Abbonamento e prezzi	33
C.1.2. Rischi biometrici	33
C.1.3. Rischi di discontinuità	34
C.1.4. Fornitura	34
C.15.	34
Riassicurazione C.1.6. Quantificazione del requisito patrimoniale di rischio di sottoscrizione vita	35



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

INDICE

(account.)

C.2. rischio di mercato	36
C.2.1.Sensibilità	39
C.3. Rischio di credito	39
C.4. Rischio di liquidità C.5.	40
Rischio operativo C.6. Altri	41
rischi materiali	41
C.7. Qualsiasi informazione aggiuntiva	41
 D.Valutazione per gli effetti di solvibilità	 42
D.1. Attivo	44
D.1.1. Immobilizzazioni immateriali e risconti passivi	44
D.1.2 Beni, impianti e attrezzature per uso proprio	44
D.1.3 Investimenti	44
D.1.4 Recuperabili da riassicurazione	44
D.1.5 Imposte differite	45
D.1.6 Denaro contante e suoi equivalenti	45
D.1.7.Debitori per operazioni di assicurazione diretta, riassicurazione e altre operazioni	45
D.1.8 Integrazioni e differimenti	45
D.2. Disposizioni tecniche	45
D.2.1 Metodologia per il calcolo delle riserve tecniche	45
D.2.2 Livello di incertezza delle disposizioni tecniche	46
D.2.3 Disposizioni tecniche	46
D.2.4.Differenza tra riserve tecniche e rendiconti finanziari D.2.5.Impatto della misura transitoria	47
sulle riserve tecniche D.2.6.Impatto dell'aggiustamento per la volatilità sulle riserve tecniche	47
D.2.7.Riserve economiche per la riassicurazione cedute D.3. Altre responsabilità	47
	48
	48
D.3.1 Obblighi per benefici ai dipendenti D.3.2 Creditori per	48
operazioni di assicurazione diretta, riassicurazione e altre operazioni	48
D.3.3. passività subordinate	48
D.3.4. Aggiunte e rinvii	48
D.3.5. Altre disposizioni D.3.6.	48
Passività per imposte differite	49
D.4. Metodi di valutazione alternativi D.5. Eventuali	49
informazioni aggiuntive E.Gestione del Capitale	49
E.1. Fondi Propri E.1.1. Struttura, importo e qualità dei	50
fondi propri E.1.2. Differenze tra equità, come	51
mostrato	51
del bilancio della società, e l'eccedenza del bene rispetto al	
passività, calcolata ai fini della solvibilità E.1.3. Fondi propri	53
ammissibili	54
E.2. Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo E.3. Utilizzo	55
del sottomodulo del rischio basato su azioni	
di durata per calcolare il requisito patrimoniale di solvibilità E.4. Differenze	57
tra la formula standard e l'eventuale modello interno utilizzato E.5. Il mancato rispetto del	57
requisito patrimoniale minimo e il mancato rispetto	
del requisito patrimoniale di solvibilità	57
E.6. Qualsiasi informazione aggiuntiva	57
Allegato I - Certificazione dell'Attuario Responsabile	58
Allegato II - Attestazione del Sindaco Effettivo	62
Allegato III - Informazioni Quantitative	68



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)



SOMMARIO

In accordo con il regime Solvency II, le imprese di assicurazione e di riassicurazione devono divulgare pubblicamente, su base annuale, le informazioni relative alla propria solvibilità e situazione finanziaria, attraverso la presente relazione - Annual Solvency Report
A partire da la situazione finanziaria ("RSSF"), pubblicata da GamaLife – Companhia de Seguros de Vida, SA (che nel documento è anche denominata GamaLife o Companhia) per l'anno conclusosi il 31 dicembre 2021.

La Compagnia opera in Portogallo vendendo assicurazioni essenzialmente attraverso le reti bancarie del Gruppo Novo Banco (Novo Banco, Novo Banco dos Açores e Banco BEST). La Società esplora il business vita, vendendo assicurazioni di capitalizzazione, PPR (Piani di risparmio pensionistico) e assicurazioni sui rischi vita.

Il fatturato totale della Società nel 2021 è stato di 602,6 milioni di euro, che corrisponde a una crescita del 108% rispetto all'anno precedente. Tutti i tipi di prodotti hanno contribuito a questo aumento, ma spiccano i prodotti a capitalizzazione e il PPR.

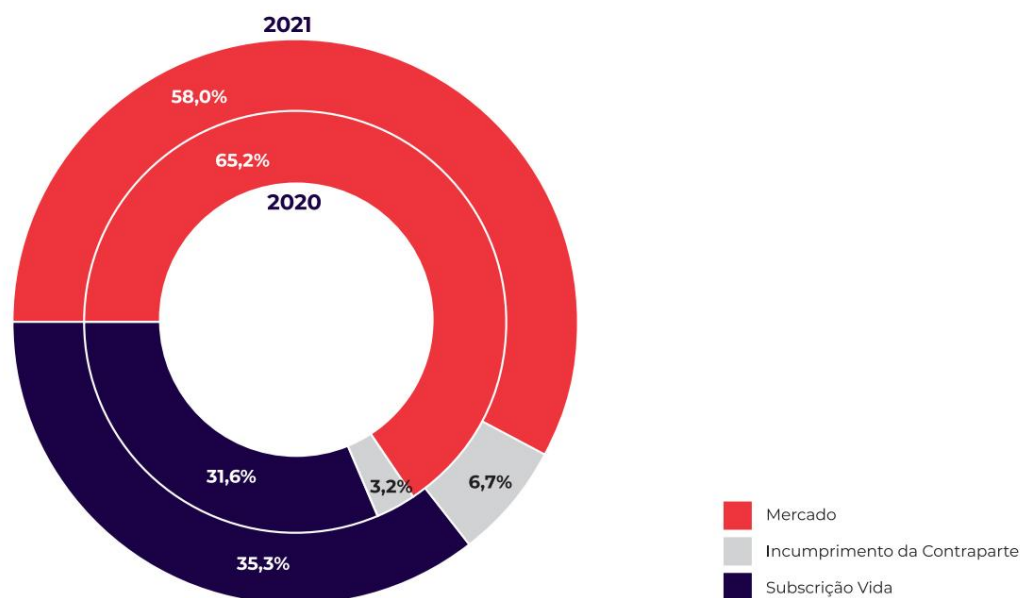
Dall'acquisizione della Società avvenuta il 14 ottobre 2019 si è svolto un graduale processo di separazione dal Gruppo Novo Banco, con il quale la Società, in virtù dei precedenti rapporti, ha condiviso un insieme di strutture e applicazioni in termini di processi, procedure e servizi informatici. Questo processo è stato completato nel corso dell'anno 2021.

Il nuovo assetto organizzativo e di governo operativo è stato approvato in data 3 febbraio 2021 e da tale data non ha subito variazioni.

Il sistema di gestione dei rischi implementato in Azienda è trasversale all'intera struttura organizzativa, essendo opportunamente integrato nel processo decisionale e supportato da un insieme di politiche, procedure, limiti e allerte che rappresentano il framework per la gestione dei rischi.

La Società valuta mensilmente il proprio profilo di rischio calcolando il Requisito Patrimoniale (RCS), utilizzando la formula standard e considerando l'aggiustamento per la volatilità e la misura transitoria sulle riserve tecniche. A fine 2021 il profilo di rischio è rimasto relativamente stabile rispetto al 2020, con il rischio di mercato che assume il peso maggiore, seguito dal rischio di sottoscrizione vita.

RIASSUNTO (segue)



Al 31 dicembre 2021 il requisito patrimoniale di solvibilità (RCS) di GamaLife è pari a 153,6 milioni di euro, con un decremento di 5,7 milioni di euro rispetto al requisito patrimoniale di solvibilità dell'anno precedente. Tale decremento è dovuto principalmente a:

- . Diminuzione del rischio di mercato, attraverso una diminuzione dei *rischi di concentrazione e spread*;
- . Diminuzione del rischio operativo per la diminuzione degli accantonamenti.

L'Assemblea degli Azionisti del 25 marzo 2022 ha approvato la distribuzione di dividendi per 15 milioni di euro.

I coefficienti di copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo (MCR) sono presentati nella tabella seguente, inclusa la detrazione della distribuzione del dividendo:

(importi in milioni di euro)

Rapporti di copertura	2021	2020
Fondi Propri Ammissibili a copertura del RCS	527,0	470,8
Requisito patrimoniale di solvibilità (RCS)	153,6	159,2
Rapporto di copertura RCS	343,2%	295,7%
Fondi Azionari Idonei a coprire l'RCM	495,4	440,1
Requisito Patrimoniale Minimo (RCM)	66,9	71,6
Rapporto di copertura RCM	740,0%	614,3%

Si registra un aumento dei rapporti di copertura di RCS e RCM motivato dal doppio effetto della aumento dei fondi propri e dalla riduzione del requisito patrimoniale di solvibilità.

Nel corso del 2021, la Società ha rispettato il requisito patrimoniale di solvibilità e il requisito minimo di solvibilità nonostante l'attuale pandemia vissuta a livello mondiale con impatti significativi sull'economia globale.

Nel febbraio 2022, a seguito dell'invasione dell'Ucraina, fortemente condannata dalla comunità internazionale, è stata applicata alla Federazione Russa una serie di sanzioni economiche. Inoltre, un certo numero di aziende ha annunciato la propria partenza da quel paese e un numero significativo di rifugiati ha cercato i paesi dell'Unione Europea. GamaLife è arrivata monitorare l'evoluzione della situazione e i suoi impatti economici, essendo attualmente convinta che ciò non abbia un impatto materiale sulla propria situazione di solvibilità.

RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)



ATTIVITÀ E PRESTAZIONI



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

Attività e
prestazioni

A.1 Attività

Il capitale sociale di GamaLife è di 50.000.000 di euro, rappresentato da 50.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro (un euro) ciascuna.

Nel febbraio 2021, la Società ha cambiato l'indirizzo della propria sede legale, con effetto dal 24 febbraio 2021, in Rua Barata Salgueiro, n° 28, 5° piano, parrocchia di Santo António, comune di Lisbona.

L'autorità di vigilanza è ASF – Autoridade de Supervisão de Seguros e Fundos de Pensões, con sede in Avenida da República, 76, 1600-205 Lisbona. Inoltre, a causa dell'esistenza di titoli ammessi alla negoziazione, GamaLife è anche supervisionata dalla CMVM – Commissione portoghese del mercato dei valori mobiliari, con sede in Rua Laura Alves, 4, 1050-138 Lisbona.

Il sindaco è Ernst & Young, Audit & Associados, Società dei Revisori Legali de Contas, SA con sede legale in Avenida da Republica, 90 – 6° 1649-024 Lisbona.

GBIG Portugal, SA è l'unico azionista, che detiene i 50 milioni di azioni che rappresentano il capitale sociale della Società.

GamaLife svolge la sua attività in Portogallo, vendendo assicurazioni sulla vita.

Le informazioni riportate nei seguenti punti sono riportate in conformità al bilancio della Società e alle rispettive Note, con riferimento al 31 dicembre del 2021.

A.2. prestazioni in abbonamento

La Compagnia opera in Portogallo vendendo assicurazioni essenzialmente attraverso le reti bancarie del Gruppo Novo Banco (Novo Banco, Novo Banco dos Açores e Banco BEST). La Società esplora il business vita, vendendo assicurazioni di capitalizzazione, PPR (Piani di risparmio pensionistico) e assicurazioni sui rischi vita.

Il fatturato totale della Società nel 2021 è stato di 602,6 milioni di euro, che corrisponde a una crescita del 108% rispetto all'anno precedente. Tutti i tipi di prodotti hanno contribuito a questo aumento, ma spiccano i prodotti a capitalizzazione e il PPR.

Tale incremento è dovuto alla strategia di gestione basata sulla distribuzione di prodotti legati ai fondi di investimento e in parte legati alla ripresa osservata nel ramo Vita del settore assicurativo, naturalmente influenzato dalla ripresa dell'economia dopo un più difficile a causa della pandemia di Covid-19. La Società ha cessato la produzione di nuovi affari in prodotti garantiti nell'ottobre 2020.

L'evoluzione dei premi lordi contabilizzati è riportata nella tabella seguente (IFRS 4 e IAS 39):

(valori in migliaia di euro)

Premi lordi emessi	2021	2020
Totale Portogallo	602 550	290 192
- PPR	199 879	130 715
- Prodotti di capitalizzazione	345 319	102 902
- Prodotti a rischio	57 352	56 575

In una visualizzazione dettagliata per tipologia di prodotto, verifica che:

- . I prodotti PPR hanno registrato una crescita del 53% rispetto al 2020, al di sotto della media del mercato in crescita del 70,5% rispetto all'anno precedente;
- . I prodotti di capitalizzazione hanno registrato una crescita del 236% rispetto al 2020. Tale variazione presenta una *performance* molto superiore alla media del mercato, che ha registrato un incremento di circa il 96,2%.

Come accennato in precedenza, nel 2021 spicca la *performance* di GamaLife, con un volume di premi di 602 milioni di euro e un tasso di crescita del 108% (il secondo più alto osservato tra gli assicuratori nel mercato nazionale). La Società mantiene il 5° posto nella classifica *classifica*, ed è stata anche la compagnia assicurativa che è cresciuta di più in termini di quota di mercato, passando dal 6,3% nel 2020 al 7,8% nel 2021.

Da segnalare anche l'evoluzione molto positiva della componente assicurativa legata ai fondi di investimento, con un volume di premi di 529 milioni di euro, che rappresenta una crescita del 373% (la più alta osservata tra tutte le compagnie assicurative) e una quota di mercato dell'11,3% (era 5,7% nel 2020).

La tabella seguente mostra l'evoluzione dei premi lordi contabilizzati per tipologia di contratto:

(valori in migliaia di euro)

Premi lordi emessi per tipo di contratto	2021	2020
Portogallo	602 505	290 192
Contratti assicurativi	73 678	178 401
rendite vitalizie	196	237
Altri prodotti a rischio	57 110	56 338
Prodotti a capitalizzazione	2 427	13 435
PPR	13 944	108 391
Accordi di investimento	528 827	111 790
Prodotti a capitalizzazione	342 892	89 467
PPR	185 935	22 323

Nella tabella sopra non sono stati inclusi i valori del portafoglio Spagna in regime LPS (Free Provision of Services), in quanto in *run-off* e l'importo dei premi non è per nulla materialmente rilevante (46 e 54 mila euro rispettivamente nel 2021 e nel 2020).

Secondo le norme contabili vigenti, viene trattata solo la produzione riferita a contratti con rischio assicurativo significativo e prodotti con partecipazione agli utili come premi emessi (quello riferito alle *Unit Linked* e ai contratti di investimento senza partecipazione agli utili è considerato al suo valore netto tra le "passività da contratti di investimento").

Considerata la separazione tra contratti assicurativi e contratti di investimento, GamaLife mostra un'evoluzione disomogenea (-58,7% nei contratti assicurativi e 373% nei contratti di investimento) giustificata dall'interruzione dei prodotti con garanzia nel secondo metà del 2020. Nei contratti assicurativi i prodotti PPR e di capitalizzazione mostrano rispettivamente una riduzione dell'82% e dell'87%, mentre nei contratti di investimento i prodotti di capitalizzazione presentano un aumento del 283% e la produzione di PPR mostra un aumento del 733%.

La Società stipula trattati di riassicurazione per limitare la propria esposizione al rischio. L'obiettivo principale della riassicurazione è mitigare i grandi sinistri individuali in cui i limiti di indennizzo sono elevati, nonché l'impatto di più sinistri innescati da un singolo evento.

Al riguardo è degno di nota il nuovo contratto di riassicurazione a tutela della retention (eventi catastrofici) firmato a fine 2021 con Suisse Re, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2021. 2022, e che integra l'attuale protezione che resta.

¹ Fonte: Autorità di vigilanza sulle assicurazioni e sui fondi pensione (ASF)



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

Attività e
prestazioni

La tabella seguente mostra l'evoluzione dei premi acquistati al netto della riassicurazione:

(valori in migliaia di euro)

Premi acquistati	2021	2020
Premi lordi contabilizzati	73 724	178 455
Premi di riassicurazione ceduti	(32 831)	(34 752)
Premi netti di riassicurazione	40 893	143 703
Variazione della riserva premi al netto della riassicurazione	210	39
Premi acquistati al netto della riassicurazione	41 103	143 742

A.3 Performance degli investimenti

L'anno 2021 ha mostrato un aumento dell'attività finanziaria netta rispetto all'anno
anno, essenzialmente per le differenze cambio (+48,2 milioni di euro rispetto al 2020). I proventi netti da
oneri finanziari sono invece diminuiti di circa
27% a 26,8 milioni di euro e gli utili netti su attività e passività in diminuzione rispetto all'anno precedente di
-10,5 milioni di euro.

(valori in migliaia di euro)

Attività finanziaria netta	2021	2020
Totale	32 332	4767
Proventi netti da oneri finanziari	26 833	36 878
Utile netti da attività e passività	(20 767)	(10 214)
perdite di valore	-	-
Differenze di cambio	26 267	(21 896)

Per asset class, l'evoluzione del totale dei proventi da investimenti (rilevati negli utili e perdite e nella riserva
di fair value) è stata la seguente:

(importi in milioni di euro)

Profitti e perdite	2021	2020
Classe di attività	103 080	118 336
Obblighi	40 170	92 905
Azioni	14 729	(15 166)
Proprietà	3 259	5 932
Altri	44 922	34 665

(importi in milioni di euro)

Riserva di valore equo	2021	2020
Classe di attività	27 168	77 668
Obblighi	24 234	77 355
Azioni	0 000	0 000
Proprietà	0 000	0 000
Altri	2 934	0 313

Nel conto economico 2021, in azioni, sono stati rilevati +14,7 milioni di euro di utili (-15,2 milioni di euro
nell'anno precedente), principalmente nel portafoglio *Unit Linked*
a seguito del movimento molto positivo del mercato azionario per tutto il 2021.

Il portafoglio non *Unit Linked* per tutto il 2021 è stato sporadicamente investito nel comparto azionario,
avendo guadagnato circa +2,9 milioni di euro nel 2021. Nel comparto obbligazionario gli interessi attivi
rilevati nel 2021 sono stati di 29,3 milioni di euro (43 milioni di euro nel precedente anno) e in plusvalenze
realizzate per 10,9 milioni di euro (49,9 milioni di euro nell'anno precedente). L'andamento meno positivo
rispetto all'anno precedente di tale asset class è intrinsecamente legato ad una sostanziale riduzione del
portafoglio non *Unit Linked* tra il 2020 e il 2021, nonché, tenuto conto della strategia della Società, ad una
minore necessità di ribilanciare il portafoglio durante tutto l'anno. La componente Altro è rappresentata
principalmente da utili positivi realizzati su derivati e fondi mobiliari.



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

Attività e
prestazioni

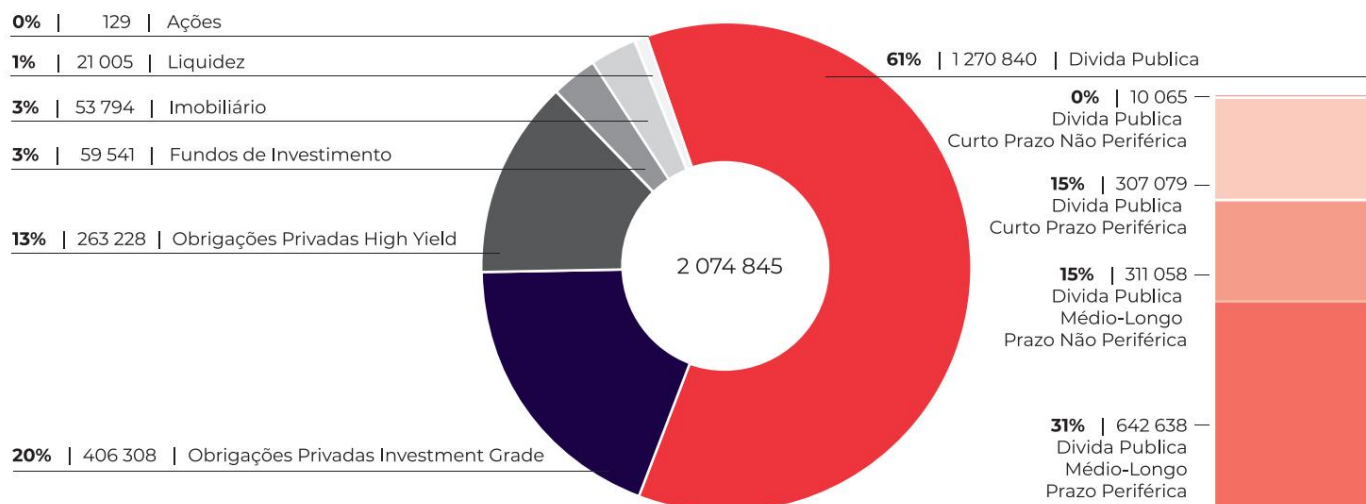
Nel 2021 si è verificata una variazione negativa della Riserva di Fair Value -50,5 milioni di euro rispetto al 2020. Tale variazione negativa è dovuta principalmente ai seguenti fattori: riduzione del portafoglio obbligazionario e, contestualmente, aumento dei tassi di interesse di mercato (soprattutto nell'ultimo trimestre) che deriva da timori inflazionistici da parte di operatori finanziari. Questa variazione dei tassi di interesse, accompagnata da un leggero aumento di credit spread ha avuto un impatto sulle riserve di fair value nel 2021 di -53,1 milioni di euro (tale variazione dei tassi di interesse ha avuto un effetto opposto sul valore di mercato delle riserve matematiche).

Al 31/12/2021 GamaLife deteneva, in portafogli in cui il rischio è assunto dall'assicurato, i seguenti investimenti in cartolarizzazioni:

(importi in euro)

Designazione del bene	RAGGIO	Valutazione	2021	2020
TAGST A1 ENGY MTG /2009 - 05/12/2025 VERSE 5	PTTGUAOM0005	UN	1 232 826	1 589 271
Snr MTG 0,85% /2017 - 02/12/2022 Totale	PTTGCPOM0000	UN	83 935	586 424
			1 316 761	2 175 695

Nei portafogli non *Unit Linked*, l'esposizione al rischio è stata effettivamente ridotta tra le valutazioni del credito *Investment Grade* e *High Yield* per gestire i requisiti patrimoniali di solvibilità e per anticipare migliori livelli di ingresso in un mercato volatile. Attualmente, i titoli di debito *Investment Grade* rappresentano il 19,6% del portafoglio e il 12,7% è investito in emissioni societarie High Yield e debito subordinato da emissioni societarie *Investment Grade*. Gli investimenti nel debito pubblico dei paesi periferici sono rimasti sotto controllo e si sono ridotti nel corso dell'anno. Questa classe di attività rappresenta il 61,3% del portafoglio di investimento, il 15,3% dell'esposizione è costituita da buoni del tesoro (debito a breve termine).



L'esposizione alle azioni negoziate sul mercato regolamentato è molto bassa e a fine 2021 è stato limitato ai portafogli *Unit Linked* e secondo le politiche di investimento vigenti. Nei portafogli non *Unit Linked*, gestiti direttamente dalla Società, proseguendo la strategia avviata nel 2020, tenuto conto della volatilità del mercato azionario e del possibile impatto sui coefficienti di solvibilità, si è deciso di ridurre gli investimenti in questa asset class.

Relativamente ai portafogli *Unit Linked*, GamaLife ha assunto un gruppo di gestori per la corretta gestione dei propri portafogli secondo le politiche di investimento definite.

Gli accordi in essere, in quanto anteriori alla legge 25 agosto n. 50/2020, non prevedono esplicitamente i requisiti di cui all'articolo 251-C numero 2, lettere a), b), c) ed). Tuttavia, tenuto conto che le politiche di investimento definite tengono conto del profilo di rischio del passività, rispettando la politica di investimento, il gestore patrimoniale allinea la propria strategia di investimento agli interessi di GamaLife e dei suoi clienti. Gli accordi con i gestori patrimoniali si rinnovano annualmente e possono essere disdetta con un preavviso di 3 mesi.

A.4 Svolgimento di altre attività

I costi operativi netti mostrano un aumento del 20% rispetto all'anno precedente. Tale evoluzione è essenzialmente il risultato di un aumento dei costi attribuiti alla funzione amministrativa, ovvero la crescita osservata nelle forniture e servizi esterni, per effetto di nuovi progetti in corso e fondamentali per la crescita organica dell'Azienda.

La tabella seguente mostra l'evoluzione dei costi operativi netti:

(valori in migliaia di euro)

Costi operativi netti	2021	2020
Totale	(28 329)	(23 618)
costi di acquisizione	(19 922)	(18 665)
commissioni di riscatto	(41)	(45)
commissioni di sottoscrizione	(5 149)	(4 233)
commissioni finanziarie	(10 975)	(11 038)
Altri	(1 125)	(1 735)
Costi allocati alla funzione di acquisizione	(2 632)	(1 614)
Spese amministrative	(8 566)	(4 918)
Costi attribuiti alla funzione amministrativa	(8 566)	(4 918)
Commissioni di riassicurazione e partecipazione agli utili	159	(35)
Commissioni di riassicurazione cedute	(598)	(695)
Partecipazione ai risultati della riassicurazione	757	660

Nel 2021 i costi con sinistri al netto della riassicurazione relativi a contratti di assicurazione rischio e prodotti di partecipazione agli utili sono aumentati del 72%.

Tale evoluzione è fortemente influenzata dal volume delle scadenze registrate nei contratti di assicurazioni dirette, esclusi gli importi relativi a contratti di investimento (assicurazioni legate a fondi di investimento e prodotti finanziari con tasso garantito e senza partecipazione agli utili).

La tabella seguente mostra l'evoluzione dei costi dei sinistri:

(valori in migliaia di euro)

Costi dei reclami	2021	2020
Totale	(328 333)	(190 726)
Spese per reclami diretti	(337 187)	(199 642)
benefici	(342 931)	(193 872)
Variazione della riserva sinistri	5 744	(5 770)
Costi attribuiti alla funzione sinistri	(1 132)	(678)
Costi di riassicurazione ceduti	9 986	9 594
Importi pagati	8 739	11 360
Variazione della riserva sinistri	1 247	(1 766)

Considerando tutti i costi con reclami e passività finanziarie (che includono il assicurazioni legate a fondi di investimento e prodotti finanziari con tasso garantito e senza partecipazione ai risultati), si è verificata una significativa diminuzione della componente di contratti di investimento, in quanto il maggior volume di prodotti in scadenza garantiti si è verificato nel corso dell'anno precedente.

(valori in migliaia di euro)

Costi con reclami e passività finanziarie	2021	2020
Totale	(906 291)	(1 438 809)
Contratti assicurativi	(337 187)	(199 642)
Accordi di investimento	(569 104)	(1 239 167)
Riassicurazione	9 986	9 594
Spese con sinistri al netto della riassicurazione	(896 305)	(1 429 215)



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

Attività e
prestazioni

Analizzando ora l'evoluzione dei costi con i crediti e le passività finanziarie dei diversi gruppi di prodotti, il calo maggiore si è verificato nei prodotti di capitalizzazione, 49,8%, a causa del minor volume di scadenze nel 2021 rispetto all'anno precedente.

(valori in migliaia di euro)

Costi con reclami e passività finanziarie per prodotto	2021	2020
Totale Portogallo	(906 291)	(1 438 809)
PPR	(333 408)	(315 890)
Prodotti a capitalizzazione	(556 100)	(1 108 661)
Prodotti a rischio	(16 783)	(14 258)

La tabella seguente mostra l'evoluzione del tasso di sinistro per tipologia di prodotto:

Tasso di sinistro (costi di sinistro e passività finanziarie/produzione)	2021	2020
Tutti i prodotti	150,4%	495,8%
PPR	166,8%	241,7%
Prodotti a capitalizzazione	161,0%	1 077,4%
Prodotti a rischio	29,3%	25,2%

Nei prodotti PPR, il calo del tasso di sinistro è influenzato dall'aumento del 52,9% premi, in quanto, nonostante la crescita dei sinistri del 5,5%, questa è stata in misura minore scala, che ha comportato un forte calo del tasso di sinistro per questi prodotti.

La base per il calo del tasso di sinistro dei prodotti di capitalizzazione è una forte crescita dei premi del 235,6% nel 2021, combinata con una forte diminuzione del volume dei sinistri del 49,8%. Per quanto riguarda i prodotti di rischio, l'aumento dei premi dell'1,4% è stato insufficiente in considerazione dell'incremento registrato nella sinistralità.

Le spese generali per natura sono riportate nella tabella seguente:

(valori in migliaia di euro)

Costi e Spese per natura da imputare	2021	2020
Totale	(6 855)	(16 141)
Spese di natura operativa	(18 381)	(9 522)
Spese del personale	(4 428)	(3 395)
Forniture e servizi esterni	(10 921)	(5 846)
Tasse e tasse	(2 926)	(242)
Ammortamenti e ammortamenti dell'esercizio	(106)	(39)
Spese finanziarie	(2 469)	(8 571)
interessi sostenuti	(2 108)	(2 218)
commissioni	(361)	(6 352)
Altre disposizioni	13 994	1952

A livello globale, a fine 2021, i Costi e Spese per natura da imputare mostrano un decremento del 57,5% rispetto al 2020.

I costi operativi sono aumentati del 93%, a seguito di:

- . Aumento del costo del personale derivante da nuove assunzioni chiave;
- .Aumento dei costi con i fornitori, riflesso di progetti strutturali come IFRS17, la separazione delle infrastrutture con Novo Banco e anche i progetti di espansione e sviluppo di GamaLife, posizionandosi come *attore* di primo piano nel mercato assicurativo portoghese;
- . Rilevante impatto del nuovo tasso IMI (7,5%) applicabile al portafoglio immobiliare della Società a seguito delle modifiche presentate nel Bilancio di Stato per il 2021 in tale contesto.



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

Attività e
prestazioni

Gli oneri di natura finanziaria evidenziano un decremento del 71%, riflettendo la diminuzione marcato e straordinario nelle provvigioni dovute. Tale decremento deriva dalla riduzione di alcuni costi di struttura relativi alle garanzie su cedute in riassicurazione, ora a carico del socio, con conseguente cancellazione contabile.

Per quanto riguarda gli altri costi, si registra un marcato decremento relativo a storno di accantonamenti precedentemente costituiti in materia di IRPEF.

Quando confrontiamo i costi e le spese per natura da imputare (operativi, finanziari e altro) con tutte le disposizioni matematiche, troviamo significati diversi, come si evince dalla tabella seguente e per le ragioni sopra elencate.

Costi e Spese per natura da imputare / Disposizioni matematiche	2021	2020
Totale	(0,23%)	(0,49%)
Spese operative	(0,61%)	(0,29%)
Spese finanziarie	(0,08%)	(0,26%)
Altre spese	0,47%	0,06%

A.5 Eventuali informazioni aggiuntive

Niente da dire.



SISTEMA DI GOVERNO

B.1 Informazioni generali sul sistema di governance

B.1.1 Struttura organizzativa

Dall'acquisizione della Società avvenuta il 14 ottobre 2019 si è svolto un graduale processo di separazione dal Gruppo Novo Banco, con il quale la Società, in virtù dei precedenti rapporti, ha condiviso un insieme di strutture e applicazioni in termini di processi, procedure e servizi informatici. Questo processo è stato completato nel corso dell'anno 2021.

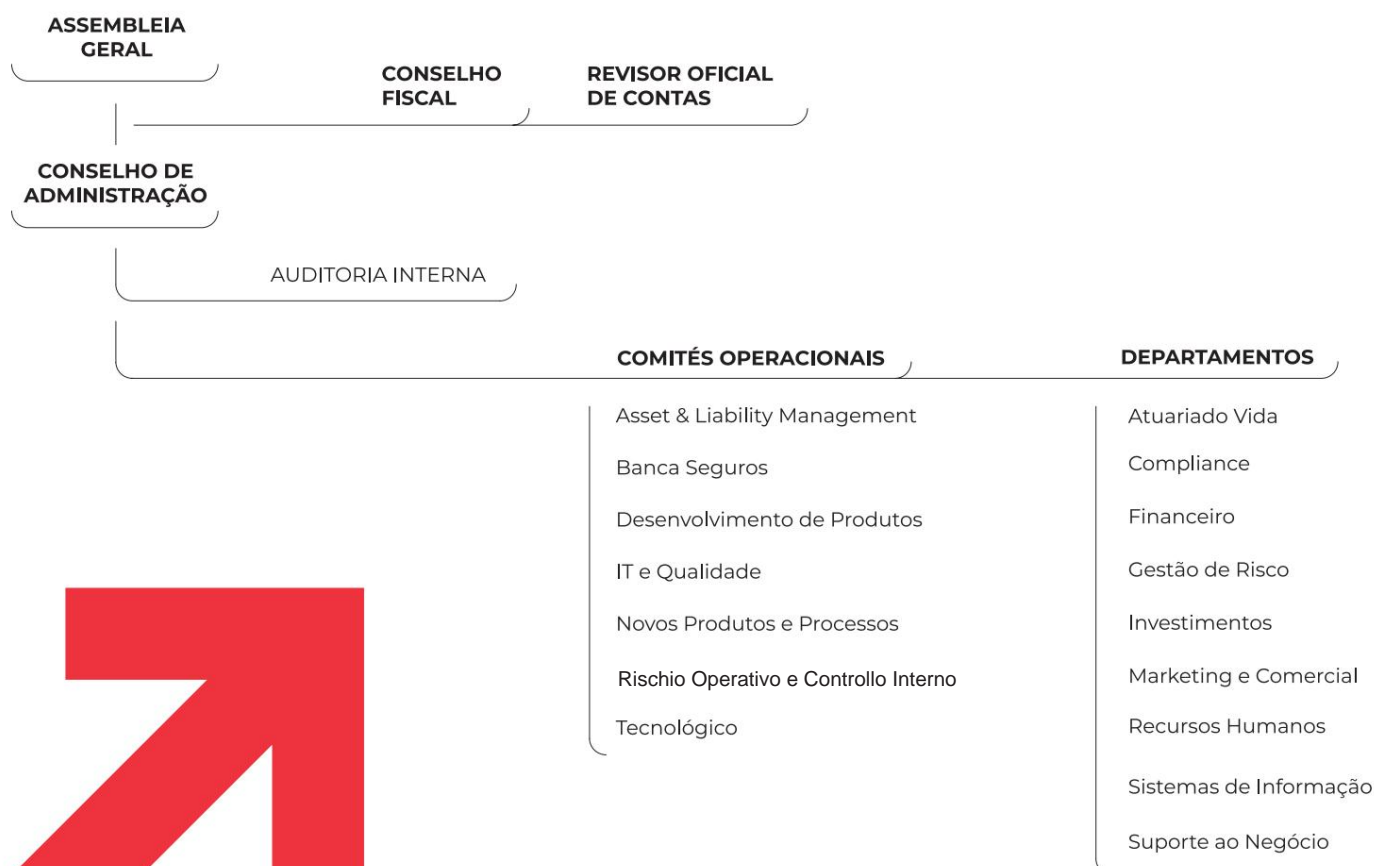
Il nuovo assetto organizzativo e di governo operativo è stato approvato in data 3 febbraio 2021 e da tale data non ha subito variazioni.

Il 2021 è stato l'anno di piena attuazione e operatività della nuova organizzazione della funzione di Internal Audit, che non è stata più supportata dal team di Internal Audit di Novo Banco, essendo stata trasferita in un team subappaltato allo studio Deloitte & Associados, SROC SA (Deloitte), che assicura la collaborazione di tale funzione con il Responsabile Interno nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel 2021 c'è stato un rafforzamento dei manager di prima linea, vale a dire, in Gennaio 2021 con l'assunzione di un responsabile del Dipartimento Finanziario, e c'era la sostituzione nel gennaio 2022 del responsabile della funzione sistemi informativi², il cui predecessore aveva cessato le sue funzioni nel giugno 2021.

Nel corso del 2021, più precisamente nel mese di maggio, è stata accettata da ASF l'iscrizione del nuovo responsabile della funzione chiave Attuariale, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il seguente organigramma rappresenta l'ultimo organigramma formalmente approvato dalla Società, che ne rappresenta la struttura operativa alla data della presente relazione.



² Alla data di emissione del presente verbale, la vostra registrazione presso l'ASF è pendente



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN) B.

Sistema di governo

La struttura organizzativa segue il principio di segregazione e indipendenza delle principali aree chiave, ovvero l'indipendenza della Direzione Risk Management, della Direzione *Compliance*, della Direzione Internal Audit e della Direzione Attuariale Vita. Le descrizioni delle mansioni per i titolari di queste aree chiave possono essere trovate nelle sezioni da B.3 a B.6 di questo rapporto.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da quattro membri, tutti con funzioni esecutive e si riunisce preferibilmente con cadenza mensile. Il Consiglio non può deliberare senza che sia presente o rappresentata la maggioranza dei suoi membri.

Le seguenti materie devono essere necessariamente discusse e approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione di GamaLife:

- . Approvazione di contratti con soggetti terzi i cui importi/passività superano del 10% le spese annue complessive della Società (escluse le spese con provvigioni e partecipazione agli utili);
- Concessione di finanziamenti, depositi o prestazione di garanzie superiori al valore di un milione di euro;
- Acquisto, gravame o alienazione di beni immobili per un valore superiore a 5 milioni di euro, a condizione che i beni immobili siano utilizzati nell'ordinaria gestione della società;
- Richiesta di finanziamento o creazione di passività superiori a dieci milioni di euro (per transazione);
- . Licenza o concessione di diritti su proprietà intellettuale o industriale della società;
- . Espansione o riduzione dell'attività sociale o modifica dell'oggetto sociale;
- . Approvazione del bilancio e dei conti della Società e di tutti i documenti legali per la responsabilità della Società;
- . Approvazione di una proposta per l'applicazione dei risultati;
- . Emissione di obbligazioni.

Su proposta dell'azionista, in data 19 marzo 2021, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha approvato la riconferma di Matteo Castelvetti (esecutivo), Gonçalo Colaço de Castro Pereira (esecutivo), Alistair Wallace Bell (esecutivo), Filomena Teresa Mil-Men Ferreira Santos (dirigente), che accumulerà funzioni con coloro che attualmente ricopre a livello di direzione tecnica del Dipartimento di Funzione Attuariale e Attuariale Vita (funzione che ha svolto fino al 04/05/21).

Lo stesso giorno, con delibera del Consiglio di Amministrazione, Matteo Castelvetti è stato eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione e Gonçalo Colaço de Castro Pereira Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La Gestione della Società è quindi assicurata da un Consiglio di Amministrazione composto da 4 Amministratori nominati per l'anno 2021, riconfermati mediante elezione nell'Assemblea degli Azionisti del 19 marzo 2021, per un ulteriore anno. Tali amministratori hanno assunto funzioni esecutive, con poteri di gestione quotidiana e ordinaria di GamaLife, che per legge sono delegabili, ad eccezione di quelle previste dall'articolo 407, numero 4, del Codice delle Società di Commercio e per le materie che, ai sensi dell'articolo 21.º, n.3 dello statuto, deve essere necessariamente discusso e approvato con delibera del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio di bilancio è composto da un presidente, due membri effettivi e un membro supplente, che si riuniscono ordinariamente almeno una volta ogni tre mesi e ogniqualvolta il



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN) B.

Sistema di governo

Il presidente lo decide o uno qualsiasi degli altri membri lo richiede. All'Assemblea Generale degli Azionisti del 19 marzo 2021, il suo Presidente António Andrade Gonçalves, i due membri effettivi José Maria Ribeiro da Cunha e Joaquim da Silva Neves, e il membro supplente Paulo Ribeiro da Silva. Tuttavia, si è successivamente constatata la perdita di indipendenza dei membri del Consiglio di Sorveglianza, conseguente all'applicazione del comma b) del comma 5 dell'articolo 414 del Codice delle Imprese (rielezione per più di due mandati in via continuativa o intervallata modo), anche se, per due di tali membri, il mandato in questione aveva durata annuale. Poiché il requisito della maggioranza dei membri indipendenti è un requisito collettivo, la decisione (di

riconferma) relativa all'organo nel suo insieme, ai sensi del comma 2 dell'articolo 44 e del comma 3 dell'articolo 70 della RJASR, avendo l'azionista, in tal modo, valutato ed approvato la nuova composizione del Consiglio di bilancio per l'anno 2021 all'Assemblea Straordinaria, tenutasi il 10 gennaio 2022, come da avviso al mercato. In tale assemblea generale, il presidente António Andrade Gonçalves, i due membri effettivi João José Barragão Pires e Paulo Guilherme Marques e il membro supplente Paulo Ribeiro da Silva sono stati eletti per il mandato del 2021.

I membri del Consiglio di Sorveglianza devono esercitare una vigilanza coscienziosa e imparziale, dare conoscenza all'amministrazione delle verifiche, ispezioni e diligence da loro svolte e dei risultati delle stesse e rilasciano altresì le relazioni e i pareri previsti dalla legge.

L'attività ispettiva esterna della Società è assicurata dal Sindaco Effettivo e dal Revisore dei conti Esterno a GamaLife, Ernst & Young, Audit & Associados, SROC, SA, nominato dall'Assemblea Generale Assemblea straordinaria degli Azionisti del 3 novembre 2020, per un triennio (2020-2022), nonché dagli organismi di vigilanza cui è soggetta GamaLife.

Il Consiglio dell'Assemblea Generale è composto da un Presidente e da un Segretario, rieletti rispettivamente per questi incarichi, dall'Assemblea Generale degli Azionisti del 19 marzo 2021, per la durata del 2021, Mário Lino Dias e José Miguel de Seabra Lopes Marcao.

È inoltre previsto il funzionamento di organismi multidisciplinari (Comitati) su diverse tematiche trasversali. L'organizzazione e il funzionamento di questi comitati sono stati rivisti il 26 marzo 2021. Si segnala che la Società si è adoperata per garantire che tali comitati si riunissero regolarmente, anche se alcuni non si sono riuniti con la frequenza prevista.

Comitati:

Comitato di bancassicurazione

Il Comitato si riunisce mensilmente. Le attribuzioni del Comitato sono la definizione dell'offerta di prodotto da vendere nella rete di sportelli del Gruppo Novo Banco, nonché le azioni commerciali da realizzare, l'analisi dei risultati commerciali e la ridefinizione delle strategie commerciali per rispetto del budget annuale di vendita. Organizzatore del Comitato è la Direzione Marketing e Commerciale (DMC) di GamaLife, i suoi membri permanenti sono i membri del Consiglio di Amministrazione di GamaLife e Novo Banco, responsabili dell'area Marketing e Commerciale, e del Marketing e Commerciale Banca e Società.

Comitato Tecnologico

Il Comitato si riunisce trimestralmente. Le attribuzioni del Comitato sono di definire la strategia tecnologia e presentazione di proposte di investimento in Information Technologies in collaborazione con Novo Banco come canale distributivo. Organizzatore del Comitato è la Direzione Informatica, i cui membri permanenti sono i membri del Consiglio di Amministrazione di GamaLife e Novo Banco, responsabili delle aree IT, Marketing e Commerciale, il Responsabile del Supporto al Business, e i team IT.



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN) B.

Sistema di governo

Comitato Nuovi Prodotti e Processi (NPP)

Questo Comitato non ha una frequenza definita, si riunisce ogni volta che è previsto il lancio o ristrutturare prodotti e/o servizi. Le attribuzioni del Comitato sono la convalida di tutti i requisiti, procedure e processi relativi all'implementazione e al lancio di nuovi prodotti e attività, da parte dei rappresentanti delle diverse funzioni della Società. Organizzatore del Comitato è la Funzione *Compliance* (DCOMPL) di GamaLife, e i suoi membri permanenti sono i membri del Consiglio di Amministrazione di GamaLife, responsabili delle aree di *Compliance*, Marketing e Commerciale, Supporto al Business, Attuariale e Rischio, e il responsabile per i Dipartimenti: Rischio, Marketing e Commerciale, Supporto al Business, Attuariale, IT e Finanza.

Comitato ALM

Il Comitato si riunisce mensilmente. Le attribuzioni del Comitato sono il monitoraggio del patrimonio/passività (ALM), *performance* finanziaria, esecuzione della politica di investimento e analisi dei mercati finanziari. L'organizzatore del Comitato è la Direzione Risk Management di GamaLife, i cui membri permanenti sono i membri del Consiglio di Amministrazione responsabili delle aree Rischio, Attuariale, Investimenti e Finanziaria, ei responsabili delle *Direzioni Investimenti, Attuariale e Compliance*.

Comitato Sviluppo Prodotto

Il Comitato si riunisce ogniqualvolta necessario, almeno due volte l'anno. Le attribuzioni del Comitato sono di coordinare il lancio di nuovi prodotti, assicurare l'allineamento con la strategia aziendale, le linee guida e la propensione al rischio definita. L'organizzatore del Comitato è l'Ufficio Marketing e Vendite, e il suo

membri permanenti i membri del Consiglio di Amministrazione e un rappresentante di ciascuna delle funzioni della Società (IT, Attuariale, Rischi, *Compliance*, Investimenti, Finanza e Supporto alle imprese).

Comitato IT e Qualità Il Comitato si riunisce

con cadenza semestrale. Le attribuzioni del Comitato sono di monitorare i progetti informatici e monitorare e promuovere il miglioramento continuo dei processi a livello di servizio. L'organizzatore del Comitato è la Direzione Informatica, ei suoi membri permanenti sono i membri del Consiglio di Amministrazione responsabili dell'area IT ei responsabili delle Direzioni Marketing e Commerciale e Supporto alle Imprese.

Comitato Rischi Operativi e Controllo Interno Il Comitato si

riunisce con cadenza trimestrale. Le attribuzioni del Comitato sono l'analisi e la decisione sui rischi operativi che implicano l'identificazione, la valutazione, la quantificazione e il monitoraggio stesso. Garantire il rispetto dei principi che regolano la politica di subappalto e il monitoraggio e il pieno controllo delle funzioni e attività subappaltate, al fine di ridurre il rischio connesso al subappalto di funzioni o attività, in particolare, nei casi in cui le funzioni subappaltate siano critiche o importanti per lo sviluppo dell'attività della Società. Organizzatore del Comitato è la *Funzione Compliance*, i cui membri permanenti sono i membri del Consiglio di Amministrazione preposti all'area *Compliance* e Rischio, e i responsabili di ciascuna delle Direzioni aziendali e il DPO (*Data Protection Officer*). Il Consiglio di Sorveglianza può essere invitato.

B.1.2. Informazioni sulla Politica di Remunerazione dei componenti degli Organi Sociali

La Politica di Remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Sorveglianza e del Consiglio dell'Assemblea degli Azionisti di GamaLife, è finalizzata al rispetto del regime stabilito.

nel Reg. 5/2010-R, del 1 aprile, tenuto anche conto di quanto previsto dalla Legge 19 giugno 2010, che ha stabilito il regime di approvazione e divulgazione della politica di remunerazione per i componenti degli organi di amministrazione e controllo degli enti di interesse pubblico, come è il

caso di GamaLife. Tale regime prevedeva l'obbligo di sottoporre, annualmente, all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, una dichiarazione sulla politica di remunerazione dei componenti dei suoi organi di amministrazione e controllo. Con l'abrogazione del regime previsto dalla L. 28/2009, del 19 giugno, tale obbligo decade.



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN) B.

Sistema di governo

La Politica di Remunerazione degli Organi Sociali di GamaLife è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 14 aprile 2020.

È in preparazione una proposta di revisione della Politica di Remunerazione degli Organi Sociali in ottica ESG.

La Politica approvata si basa sui seguenti principi:

Membri del Consiglio di Amministrazione (con funzioni esecutive):

Componente Fissa della Remunerazione

I membri del Consiglio di Amministrazione con funzioni esecutive percepiscono un compenso mensile fisso, corrisposto n. 14 (quattordici) volte in ogni anno solare completo, la cui definizione sarà basata sulla posizionamento competitivo rispetto all'universo di un'azienda di riferimento nazionale.

Qualora la remunerazione complessiva annua dei membri del Consiglio di Amministrazione con funzioni esecutive comprenda una componente fissa ed una componente variabile, la retribuzione fissa rispetterà i limiti che annualmente sono fissati nell'art. 1 della delibera dell'Assemblea degli Azionisti, che, di regola, non deve essere inferiore al 60% del predetto compenso annuo complessivo.

Componente variabile della remunerazione

Alla componente fissa può essere aggiunta una remunerazione variabile, calcolata sulla base di criteri di performance individuali e/o collettivi e soggetti a limiti, nei termini che potranno essere definiti in sede assembleare.

La remunerazione variabile annua, ove applicabile, non deve, di norma, superare il 40% della remunerazione annua complessiva, anche se il suo valore esatto varia di anno in anno, in funzione della valutazione della performance individuale e globale dei membri del Consiglio di Amministrazione con funzioni esecutive, nonché il grado di raggiungimento dei principali obiettivi della Società, ovvero l'utile dell'esercizio precedente, il ritorno sul patrimonio netto e la capacità di pagare dividendi, tenendo sempre conto nel processo di valutazione dell'adeguatezza sia del L'equità della società ai rischi assunti, nonché la rappresentazione delle riserve tecniche.

Il pagamento della componente variabile della remunerazione, quando attribuita, avviene preferibilmente dopo il calcolo dei conti di ciascun esercizio, e la remunerazione variabile annua di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione con funzioni esecutive non può superare il 3% della utili dell'esercizio, se presenti, come determinato dall'articolo 22, numero 2, dello statuto sociale.

Firma dei contratti

È vietata l'esecuzione di contratti da parte dei membri dell'organo amministrativo, sia con la Società sia con terzi, che abbiano l'effetto di mitigare il rischio inerente alla variabilità della remunerazione fissata per loro dalla Società.

Fondo Pensione e altri benefici

Possono beneficiarne anche i membri del Consiglio di Amministrazione con funzioni esecutive di un contributo a un fondo pensione.

In aggiunta a quanto indicato nella presente Politica di Remunerazione, non vengono considerate altre forme di remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione con funzioni esecutive, né vengono loro attribuiti rilevanti benefici pecuniari o non.

Membri del Consiglio di Amministrazione senza funzioni esecutive

I membri del Consiglio di Amministrazione privi di funzioni esecutive possono percepire un compenso annuo fisso nei termini che potranno essere definiti ed approvati dall'Assemblea. Generale che, in ogni caso e da verificare, non dipenderà da alcun elemento di performance, senza il pagamento di alcuna remunerazione variabile.



Limiti all'indennità spettante per licenziamento ingiusto dell'organo di gestione

L'eventuale indennizzo per licenziamento ingiusto di un membro dell'organo di gestione non è corrisposto se deriva da una prestazione inadeguata del membro uscente.

Organismi di ispezione

Consiglio Fiscale

Il Consiglio di Sorveglianza è, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, composto da tre membri di cui uno svolge le funzioni di Presidente.

I rispettivi membri sono remunerati attraverso il pagamento di un importo fisso mensile, versato 14 volte in ogni anno solare completo, nei termini definiti dall'Assemblea Generale.

Dottore commercialista

Il Sindaco sarà remunerato secondo le condizioni definite nell'art normativa applicabile. I rispettivi compensi devono essere proposti dal Revisore Ufficiale di Bilancio e approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio di Sorveglianza.

Membri del Consiglio dell'Assemblea Generale

Il Consiglio dell'Assemblea è, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto della Società, composto da un Presidente e da un Segretario.

I membri del Consiglio dell'Assemblea Generale possono essere remunerati in misura fissa dall'Assemblea, alla data della sua realizzazione, essendo la stessa definita in Assemblea, se c'è spazio per il pagamento.

B.1.3. Informazioni sulla Politica di Remunerazione dei dipendenti che svolgono funzioni chiave e altri dipendenti

GamaLife ha inoltre definito una politica di remunerazione applicabile ai dipendenti della Società che, non essendo componenti dei rispettivi organi di amministrazione o controllo, percepiscono una remunerazione variabile e svolgono la propria attività nell'ambito delle funzioni chiave o altre attività che possono avere un impatto significativo sul profilo di rischio dell'ente.

Come ivi definita, la presente Politica di Remunerazione per i dipendenti con funzioni chiave si applica:

- . Ai Dipendenti che svolgono funzioni nell'ambito dei Sistemi di Gestione dei Rischi, Controllo interno, *conformità* e audit interno;
- . Ai Dipendenti che svolgono funzioni nell'ambito della Funzione Attuariale;
- . Ai Dipendenti con incarichi dirigenziali di 1° livello (Direttori), indipendentemente dal territorio in cui esercitano la propria attività, restando inteso che, oltre ai componenti degli organi sociali e agli altri sopra descritti, tali professionisti rappresentano i dipendenti che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate, partecipano alle decisioni sulla gestione e sulla strategia aziendale dell'ente e svolgono un'attività professionale il cui la performance può avere un impatto significativo sul profilo di rischio della Società.

Considerata l'adeguatezza e la trasversalità dei principi presenti nella presente politica di remunerazione, essi trovano ugualmente applicazione nei confronti degli altri dipendenti della Società non considerati nei criteri sopra definiti, salvo decisione contraria.

dal Consiglio Direttivo.

La politica di remunerazione dei "Dipendenti con Funzioni Rilevanti" è valutata e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi di Legge e Statuto, la determinazione della remunerazione dei "Dipendenti con Funzioni Rilevanti" di GamaLife è di competenza del Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della gestione della politica del personale e della politica di incentivazione, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi strategici della Società. I principi definiti nella politica di remunerazione sono:



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN) B.

Sistema di governo

Composizione della remunerazione

La remunerazione può essere composta da una parte fissa e da una parte variabile.

La componente fissa della remunerazione rispetta i limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione e sarà corrisposto a tutti i Dipendenti con contratto di lavoro, comprensivo di tutti i benefici percepiti su base regolare e periodica in cambio del lavoro svolto.

Il compenso fisso può essere rivisto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art con i risultati della Società, indicatori come il tasso di inflazione o altri indicatori mercato.

Alla componente fissa della remunerazione, calcolata, può essere aggiunta una remunerazione variabile sulla base di criteri di performance, ovvero la valutazione della performance del Dipendente e della *performance* della Società sulla base di metriche approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Limiti ed equilibrio della remunerazione

La parte variabile, se assegnata, non potrà eccedere, in media, il 20% della Remunerazione Annuale Complessiva di tutti i dipendenti della Società e l'importo massimo individualmente considerato non potrà eccedere il 40% della retribuzione annua totale.

Tale situazione è in linea con le raccomandazioni e le best practices che privilegiano un'elevata percentuale della componente fissa della remunerazione rispetto alla componente variabile di remunerazione.

In caso di attribuzione, l'importo della remunerazione variabile annuale (RVA) avrà dei limiti definiti dal Consiglio Direttivo. L'RVA si riferisce alla performance di breve termine, il cui valore esatto oscilla ogni anno, in funzione del grado di raggiungimento dei principali obiettivi aziendali e individuali annuali (quantitativi e qualitativi), avendo come riferimento il modello di Performance Assessment di GamaLife.

Tenuto conto delle caratteristiche intrinseche della struttura retributiva vigente, dei valori massimi considerati e dei livelli di tolleranza al rischio definiti, non si è ritenuto necessario per applicare il differimento di un'eventuale remunerazione variabile (RVA).

Pertanto, in caso di aggiudicazione, la RVA sarà corrisposta in un'unica rata, a seguito della sua approvazione, nel periodo immediatamente successivo alla data di riferimento dei risultati.

Parimenti, tenuto conto del fatto che i titoli della Società non sono quotati nei mercati regolamentati, nella presente politica di remunerazione non è stata considerata l'eventualità che una parte del RVA consista nell'attribuzione di opzioni sulle azioni della Società.

Altri benefici

Oltre alla remunerazione fissa e variabile descritta nella presente politica di remunerazione, Alla maggior parte dei dipendenti sono stati inoltre concessi i seguenti benefit:

- . Assicurazione sulla vita, assicurazione sanitaria e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- . Piani pensionistici individuali, in caso di pensionamento per vecchiaia o invalidità.

B.1.4. Operazioni sostanziali con l'azionista

Non sono note transazioni sostanziali tra la Società e il suo unico azionista (GBIG Portugal, SA), o con altre società che rientrano nell'ambito del Gruppo Gomes TopHoldings, S.à RL, ad eccezione di tre accordi relativi alla revisione e alla fornitura di servizi spese, servizi.

B.2 Requisiti di Qualifica e Idoneità

L'esistenza di principi e regole di competenza e adeguatezza e il loro rispetto da parte dei dipendenti che gestiscono efficacemente l'azienda o che sono responsabili di altre funzioni essenziali è un principio fondamentale del buon governo e della gestione dei rischi in GamaLife.

Le persone svolgono un ruolo centrale nella gestione del rischio e l'assenza di adeguate competenze e adeguatezza può compromettere i principi e le regole stabiliti e, di conseguenza, potenziare l'esistenza di rischi indesiderati e perdite impreviste per l'organizzazione.

GamaLife ha sviluppato e approvato una Policy (*Fit & Proper*) all'Assemblea degli Azionisti del 14 aprile 2020, definendo un insieme di principi e regole che devono essere presenti in tutta l'organizzazione, in particolare per i componenti degli organi di amministrazione e controllo, gli alti dirigenti, i preposti e le persone che svolgono funzioni chiave.

B.2.1. Principi generali della politica *Fit and Proper*

La politica *Fit and Proper* di GamaLife è stata sviluppata sulla base dei seguenti principi generali:

1. L'esistenza e il rispetto dei principi *Fit and Proper* è un elemento fondamentale della gestione del rischio della Società. Tuttavia, è obiettivo della Società garantire che tutti i dipendenti abbiano le competenze e l'idoneità necessarie per svolgere correttamente i propri compiti. Questa politica si applica a dipendenti che gestiscono efficacemente la Società o sono responsabili di funzioni essenziali.
2. L'individuazione delle funzioni essenziali deve essere svolta in base al principio dell'art prevalenza della sostanza sulla forma, essendo svolta in funzione dell'importanza che la funzione riveste per l'efficace gestione della Società, indipendentemente dalla posizione che essa ricopre in termini organizzativi. Tra le funzioni essenziali, il funzioni chiave stabilite dalla Direttiva Solvibilità II (Gestione del Rischio, *Compliance*, Internal Audit e Attuariale). Nel caso in cui le funzioni essenziali siano sviluppate in regime di outsourcing, verranno applicati anche i principi stabiliti.
3. La Società deve disporre di un processo di monitoraggio periodico del rispetto dei requisiti, sebbene sia responsabilità dei dipendenti comunicare eventuali situazioni che possano pregiudicare il rispetto dei requisiti di *Fit and Proper* stabiliti. Eventuali comunicazioni di tale portata devono essere tempestivamente analizzate, con l'obiettivo di definire un piano di azione ad esse connesso.

B.2.2. Metodologia della politica *adatta e corretta*

La metodologia seguita dalla Società in termini di *Fit and Proper* si basa sulle seguenti fasi:

Identificazione

Questa fase del processo mira a garantire l'identificazione delle funzioni e dei responsabili ricoperti dalla policy e dalle rispettive matrici di competenza e integrità.

Ciò significa che, oltre a quelli maggiormente responsabili della gestione della Società (membri del Consiglio di Amministrazione) e ai responsabili delle funzioni chiave di conseguenza con la normativa Solvency II (Risk Management, Internal Audit, *Compliance* e Attuariale), a tal fine devono essere considerate anche altre funzioni essenziali della Società (funzioni con regolare accesso alle informazioni privilegiate, che partecipano alle decisioni gestionali e alla strategia di business della Società e / o che svolgono attività aventi un impatto rilevante sul profilo di rischio della Società).



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN) B.

Sistema di governo

Documentazione

Questa fase ha lo scopo di raccogliere le informazioni necessarie per la valutazione del livello di *Fit and Proper* dei dipendenti, ovvero:

- . *Curriculum vitae*;
- . Attestato di casellario giudiziale (al momento della nomina/assunzione del dipendente per un ruolo essenziale nella Società);
- . Dichiarazione annuale di idoneità;
- . Rapporto di valutazione individuale.

Valutazione e monitoraggio

Sulla base delle informazioni raccolte, la valutazione deve considerare sia la dimensione individuale della funzione che quella collettiva, in relazione ai requisiti minimi che devono essere soddisfatti dall'organo di direzione, amministrazione e vigilanza.

Il rispetto dei requisiti di competenza e idoneità della Società si estende anche al processo di reclutamento e selezione delle persone che all'interno dell'organizzazione vengono assunte per svolgere tali funzioni. In caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei criteri stabiliti in termini di *Idoneità e Corretta*, deve essere motivata l'assunzione della persona interessata e deve anche essere definito un piano d'azione per colmare eventuali carenze dello stesso in termini di giurisdizione (se del caso).

Le suddette convalide devono essere debitamente documentate e archiviate.

Inoltre, è responsabilità dei dipendenti della Società comunicare eventuali inibizioni o indicazioni che possano indicare vincoli e limitazioni in termini di rispetto dei principi di *Fit and Proper* stabiliti. Saranno analizzate le situazioni individuate.

A titolo esemplificativo, possono dar luogo alla suddetta comunicazione le seguenti situazioni:

- . Imposizioni o limitazioni di un ente regolatorio/di vigilanza (Es.: inibizione del dipendente a svolgere funzioni o sospensione di un determinato soggetto dai titoli di attribuzione tecnica, inibizioni rilasciate dal professionista o qualifiche assunte dall'organismo di vigilanza/ordine professionale);
- . Imposizioni legali (Es.: procedimenti giudiziari che mettono in discussione i requisiti di adeguatezza);
- . Altre situazioni previste dal Codice di Condotta della Società.

Rapporto

Al fine di garantire un efficace monitoraggio dei requisiti di *Fit and Proper* della Società, è stata definita la seguente relazione:

- . Comunicazione esterna – processo di formale notifica all'autorità di regolamentazione delle persone che svolgere le funzioni essenziali nella Società e le relative modifiche (secondo i requisiti che saranno stabiliti dall'ASF).



B.3 Sistema di gestione del rischio inclusa l'autovalutazione del rischio e della solvibilità

Il sistema di gestione dei rischi implementato in GamaLife è trasversale all'intera struttura organizzativa, essendo opportunamente integrato nel processo decisionale e supportato da un insieme di policy, procedure, limiti e alert che rappresentano il framework per la gestione dei rischi.

La funzione di Risk Management ha il compito di garantire che i processi per l'identificazione e la valutazione dei principali rischi sostenuti siano in atto e in atto, come processi di monitoraggio della sua evoluzione. Inoltre, assicura che siano in essere politiche, metodologie e procedure di controllo e mitigazione e che i risultati ottenuti siano debitamente riferiti al Consiglio di Amministrazione e all'Audit.

Nell'individuare i principali rischi si considerano le fonti interne ed esterne, dalle quali evidenziare:

- . Rapporti di audit interni ed esterni;
- . Relazione dell'Attuario Responsabile;
- . pareri attuariali;
- . Indicatori di performance ;
- .Evoluzione dei mercati finanziari.

L'integrazione della gestione dei rischi nell'attività della Società e nei processi decisionali avviene attraverso i vari Comitati, come descritto al punto B.1., che si riuniscono periodicamente e coprono diversi ambiti di attività, integrando anche la gestione del rischio inerente a questi ultimi attività. Le attività di gestione del rischio sono organizzate secondo il modello delle "tre linee di difesa" attraverso il quale la gestione del rischio è integrata nell'organizzazione, tenendo conto dei diversi livelli di controllo e delle eventuali modalità di escalation.

GamaLife assume rischi appartenenti alle seguenti categorie: Finanziari, Assicurazione sulla vita, operativa e altri rischi, di cui parleremo più dettagliatamente di seguito.

Rischi finanziari

I Rischi Finanziari si dividono in: Rischio di Mercato, Rischio di Inadempimento di Controparte e Rischio di Liquidità.

La gestione del rischio di mercato è segnalata mensilmente al Comitato ALM. è definito un insieme di regole di investimento che mirano a garantire un'applicazione diversificata asset e in linea con il profilo di rischio della Società. Queste regole definiscono le bande, solitamente esposizione minima e massima, dove il management può agire liberamente. Periodicamente, il Comitato vigila sul rispetto di tali regole di investimento. Le regole di investimento definite riguardano l'asset allocation, controparti, rischio di credito e di concentrazione, geografia e saldo attivo passivo, in termini di sensitività al rischio di tasso di interesse.

Il rischio di inadempimento di controparte deriva essenzialmente dalla liquidità delle banche, dall'esposizione ai riassicuratori e dalle controparti di derivati negoziati over-the-counter.

Rischio di liquidità, definito in termini di capacità di far fronte alle passività, senza subire perdite significative, è monitorato anche a livello di Comitato ALM, in a aspetto di medio e lungo termine attraverso il monitoraggio di specifici indicatori come gap di liquidità annui, in una *situazione di "run-off"*, cioè senza considerare la produzione futura. In un orizzonte più breve, viene monitorato anche il volume dei riscatti previsto e realizzato.



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN) B.

Sistema di governo

Rischi specifici dell'assicurazione sulla vita

Nell'ambito dei Rischi Specifici dell'Assicurazione Vita, i prodotti di GamaLife sono essenzialmente esposti ai seguenti rischi:

- . Salvataggio (nei prodotti finanziari), ovvero modificando il volume previsto riscatti, a seguito di cambiamenti nei comportamenti dei clienti conseguenti a variazioni di variabili finanziarie o reputazionali;
- . Longevità, Mortalità e Disabilità;
- . Discontinuità (nei prodotti rischiosi), derivante da un aumento del volume di cancellazioni dovute a pressioni competitive o reputazionali.

La polizza riassicurativa stabilita è principalmente finalizzata a proteggere i fondi propri della Compagnia da eventi sistemici o eccezionali, nell'ottica di ridurre la volatilità dei risultati.

I rischi di sottoscrizione vita sono inizialmente affrontati dal Comitato Sviluppo Prodotto, che deve valutare il rischio/rendimento relativo al lancio di nuovi prodotti e/o attività.

Rischi operativi

Il Rischio Operativo si riflette generalmente nell'esistenza di guasti nel perseguimento delle procedure interne, nel comportamento delle persone o nei sistemi informatici, o anche nel verificarsi di eventi esterni all'organizzazione che diano luogo a situazioni di perdite potenziali o effettive. Quando i controlli falliscono, i rischi operativi possono anche causare problemi reputazionali, legali e normativi, oltre a perdite finanziarie dirette. IL

La Società non prevede di poter eliminare tutti i rischi operativi, ma sulla base del lavoro svolto per identificare, mitigare o eliminare le fonti di rischio, ritiene possibile per ridurre l'esposizione a questo tipo di rischio.

La prima responsabilità nella gestione del rischio operativo è assegnata a ciascun preposto della Direzione, che deve assicurare l'esistenza e l'applicazione delle procedure definite e della gestione quotidiana del rischio operativo. Altrettanto rilevante nella gestione dei rischi operativi è il ruolo svolto dalla *Compliance*, nella verifica del rispetto della normativa e dalla normativa vigente, dall'Internal Audit nel verificare l'efficacia dei controlli in essere ad affrontare i rischi individuati e nell'individuazione di azioni di miglioramento e, sempre dall'Organizzazione nell'ambito della continuità aziendale.

Il Comitato Rischi Operativi e Controllo Interno si riunisce con cadenza trimestrale ed ha il compito di analizzare e deliberare sui rischi operativi, compresa la loro identificazione, valutazione, quantificazione e monitoraggio.

Altri rischi

Il rischio strategico può essere definito come il rischio dell'impatto attuale e futuro sul reddito o capitale che risulta da decisioni aziendali inadeguate, attuazione impropria delle decisioni o mancanza di reattività ai cambiamenti del mercato. Nella gestione di questa tipologia di rischio, la Società definisce obiettivi strategici di alto livello, approvati e presidiati dal livello del proprio Organo Gestionale, assicurando che gli obiettivi siano comunicati all'intera struttura organizzativa. Le decisioni strategiche devono essere adeguatamente supportate e valutate in un'ottica di rischio/rendimento, tenendo conto dei costi e dei requisiti patrimoniali necessari per il loro perseguimento.

Il rischio di reputazione può essere definito come il rischio che la Società subisca perdite derivanti dal deterioramento o dalla posizione di mercato a causa di una percezione negativa della propria immagine presso i clienti, le controparti o il pubblico in generale. Tale rischio, oltre ad essere un rischio autonomo, può essere considerato anche come un rischio derivante dal verificarsi di altri rischi.



B.3.1. Processo di autovalutazione del rischio e della solvibilità

Il processo annuale di autovalutazione del rischio e della solvibilità, ORSA, si inserisce nei processi decisionali della Società, con un coinvolgimento attivo da parte del Consiglio di Amministrazione, assicurando che i risultati ottenuti in termini di fabbisogno di capitale riflettano la pianificazione strategica definita. . Questo processo culmina nella preparazione della relazione ORSA in cui tutte le conclusioni sono rispecchiate ed è approvato dal Consiglio di amministrazione e inviato all'autorità di regolamentazione entro 15 giorni dalla sua approvazione.

Il processo ORSA è svolto, almeno annualmente, e ogniqualvolta a cambiamento significativo del contesto economico o del profilo di rischio. un processo ORSA 'non regolare' in cui vengono riportate le variazioni più significative.

Attraverso l'esercizio della valutazione interna dei rischi e della solvibilità, il rischio e il capitale sono proiettati su un orizzonte temporale di cinque anni, tenendo conto della strategia contemplata nel piano della Società. Il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità si basa sulla formula standard. Nella sezione C Profilo di rischio, i rischi finanziari sono discussi in modo più dettagliato, assicurazioni sulla vita specifiche e rischi operativi.

I fabbisogni di capitale sono valutati in una prospettiva di scenario di base, in cui i rischi e il capitale sono proiettati tenendo conto del piano strategico quinquennale della Società. In tale scenario, gli indici proiettati rivelano posizioni di solvibilità molto confortevoli anche senza il provvedimento transitorio dei Provvedimenti approvato dall'Autorità di Vigilanza. Inoltre, vengono rispettati anche i limiti interni definiti in materia di Risk Appetite.

Oltre allo scenario di base, vengono predisposte proiezioni di rischio e di capitale tenendo conto di scenari di stress al fine di valutare la resilienza della Società tenendo conto di scenari estremi ma plausibili in cui si analizzano possibili fabbisogni patrimoniali, nonché la predisposizione di azioni gestionali ove giustificate .

Lo scenario più avverso in termini di impatto sulla posizione di solvibilità nell'esercizio ORSA 2021 prevedeva uno shock istantaneo sui *rendimenti* dei titoli corporate e governativi in portafoglio, una riduzione della curva dei tassi risk-free e uno scenario del 20% in tassi di interesse, rimborso in *prodotti Risk e Unit Linked*. Tuttavia, pur essendo lo scenario più impattante, i coefficienti di solvibilità previsti continuano ad essere adeguati, senza necessità di definire Azioni di Gestione.

B.4 Sistema di controllo interno

Nel corso del 2021 è stato rivisto il processo di valutazione del Sistema di Controllo Interno, con la definizione di un *Quadro* di Controllo Interno che prevede l'approvazione della Politica di Controllo Interno da parte del Consiglio di Amministrazione nel mese di ottobre. La Società ha prodotto un Manuale di Controllo Interno con tutti i processi individuati nel perimetro e con la descrizione delle attività, dei rischi e dei controlli associati a ogni processo. Inoltre, per ciascun rischio è stata individuata una probabilità e un impatto, tenendo conto di una Risk Matrix approvata dal Consiglio di Amministrazione.

In questo modo si garantisce che i principali processi e i rispettivi rischi e controlli siano identificati e monitorati con cadenza annuale affinché il Manuale di Controllo viene aggiornato e vengono monitorati i piani di attuazione delle opportunità di miglioramento individuate ogni anno. Le conclusioni della valutazione del sistema del Controllo Interno e dei piani di azione sono riferiti al Comitato per il Controllo Interno e Rischi Operativi e al Consiglio di Amministrazione.

L'Alta Direzione deve garantire che tutti i dipendenti comprendano l'importanza del Sistema di Controllo Interno della Società, assicurando che le loro attività quotidiane tengano conto dell'attuazione e della continua efficacia dei controlli, che possono essere preventivi o investigativi, manuali o automatici, come ad esempio riconciliazioni, revisioni, separazione dei compiti, approvazioni, tra gli altri. Devono essere effettuati test sui controlli esistenti al fine di mitigare i rischi e, se necessario, devono essere identificati piani d'azione.

azioni di miglioramento nonché la definizione del relativo piano di attuazione.



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN) B.

Sistema di governo

Nell'ambito della Solvency II, una funzione di verifica della conformità deve rientrare nel sistema di controllo interno vigente, in ottemperanza a quanto previsto, GamaLife ha attribuito tale funzione chiave per l'Ufficio di *Conformità*.

La funzione di verifica della conformità (*Compliance*) ha come missione principale quella di garantire, in modo indipendente, permanente ed efficace, in tutti gli aspetti dell'attività aziendale e delle giurisdizioni, che i membri dei suoi Organi Sociali, i suoi Amministratori e i suoi Dipendenti, conoscano il loro quadro giuridico, nonché i loro obblighi di legge, nell'ambito dell'attività, in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i requisiti legali, statutari, operativi, tutelari, etici e di condotta che, in qualsiasi momento, sono loro applicabili.

La Funzione *Compliance* è un'unità autonoma che svolge le proprie funzioni indipendentemente dalle diverse aree funzionali, riportando gerarchicamente, direttamente ed esclusivamente, al Consiglio di Amministrazione, tramite il Direttore di rispettiva area. La Funzione *Compliance*, oltre a riferire tramite il responsabile di area, all'Organo Direttivo, ha accesso diretto e senza impedimenti a quest'ultimo nel suo insieme, oltre a riferire funzionalmente e regolarmente all'Organismo di Vigilanza, affinché ciascuno degli organi osservi integralmente con le responsabilità stabilite dalla legge in materia di controllo interno.

La Funzione *Compliance* è assicurata che svolge le proprie funzioni in modo autonomo, permanente, efficace e con l'autonomia decisionale necessaria a tale esercizio, e che ha libero e tempestivo accesso a tutte le informazioni interne rilevanti per l'esercizio della funzione.

La mission di *Compliance* è valutare i possibili impatti di eventuali mutamenti del contesto normativo e regolamentare sull'attività e sull'operatività della Società, individuando e valutazione dei *rischi di Compliance*, la promozione e comunicazione del rispetto del codice di condotta, il contatto e la promozione dei rapporti di fiducia e comprensione con le autorità vigilanza, gestione degli affari legali della Società, consulenza al Consiglio di Amministrazione e alle unità operative nello svolgimento delle loro attuali attività e operazioni, monitoraggio del rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, definizione e controllo di Politiche e Procedure in materia di prevenzione di riciclaggio e finanziamento del terrorismo e delle frodi per la Società.

B.5 Funzione di audit interno

La Funzione di Internal Audit è, dal 14 ottobre 2020, fornita dalla società Deloitte & Asociados, SROC SA (Deloitte), che assisterà così nello svolgimento di tale Funzione di Internal Audit il Responsabile Interno della funzione. Con tale decisione, la Società ritiene di garantire che la funzione sarà svolta, tra il Responsabile Interno e l'impresa subappaltatrice, da un team esperto, con capacità multidisciplinari e che rappresenterà sicuramente un valore aggiunto che consentirà, nel breve termine, per disporre di un sistema di controllo e di governance più efficaci e comprensivi.

La missione della Funzione di Internal Audit è proteggere e aggiungere valore all'organizzazione, attraverso la valutazione indipendente, obiettiva e risk based dei propri processi di gestione dei rischi, di controllo interno e di governance, assicurandone e migliorandone l'efficacia, l'efficienza e idoneità.

La missione, l'autorità e l'indipendenza della Funzione di Revisione Interna di GamaLife sono formalizzate nel proprio regolamento (Politica di Revisione Interna).



La Funzione di Internal Audit di GamaLife riporta gerarchicamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e funzionalmente al Consiglio di Amministrazione, assicurando così la necessaria indipendenza per lo svolgimento dei propri compiti.

Inoltre, i revisori interni non hanno autorità operativa e/o responsabilità per le attività oggetto di verifica.

Pertanto, non possono implementare controlli, definire

procedure, installare sistemi, preparare documenti o intraprendere qualsiasi attività che possa influenzare il tuo giudizio. Nell'ambito del processo di registrazione delle funzioni essenziali e del top management presso l'ASF, è stato nominato un preposto interno alla funzione di revisione interna (che cumula le funzioni con la funzione di verifica della conformità), che svolge le funzioni di raccordo con Deloitte.

Le competenze della Funzione di Internal Audit hanno carattere di supporto al controllo esercitato dai responsabili operativi e sono supportate dai seguenti principi generali:

- La Funzione di Internal Audit agisce, in un approccio periodico e risk based, come organo ausiliario del Consiglio di Amministrazione, nella verifica indipendente della adeguatezza dei sistemi di gestione dei rischi, di controllo interno e di governance;
- L'attività della Funzione di Internal Audit si estende a tutte le unità organizzative, strutture, processi, routine informatiche o funzionali, operazioni e procedure che compongono l'universo di GamaLife, che, attraverso l'approccio periodico e risk based di cui sopra, possono essere ricomprese nell'ambito degli audit da effettuare;
- I revisori interni, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso illimitato a tutta la documentazione e alle informazioni utilizzate o prodotte dalle strutture o dai processi controllati, qualunque sia il loro supporto, nonché, ove richiesto, sono tenuti a collaborare nell'ottica dell'ottimizzazione delle lo svolgimento dell'attività di audit.

Nel corso del 2021 sono state effettuate 4 missioni in diverse funzioni della Società (Reclami, Tesoreria, Investimenti e Real Estate), oltre a *dare seguito* alle raccomandazioni delle precedenti verifiche.

B.6 Funzione attuariale

In GamaLife la funzione attuariale è assicurata da un gruppo di attuari con conoscenze in matematica attuariale e finanziaria e con competenze adeguate alla natura e complessità dei rischi presenti nel portafoglio della Società. Il responsabile della funzione chiave attuariale è un attuario senior del team attuariale del Dipartimento Attuariado Vida.

I principali compiti e responsabilità della Funzione Attuariale sono i seguenti:

- Coordinare il calcolo delle Riserve Tecniche;
- Garantire l'adeguatezza delle metodologie, dei modelli di base e delle ipotesi utilizzate nel calcolo delle riserve tecniche;
- valutare la sufficienza e la qualità dei dati utilizzati nel calcolo delle riserve tecniche;
- Confrontare le ipotesi utilizzate nel calcolo della miglior stima con i valori effettivamente osservati;
- Emettere un parere sulla politica di abbonamento globale;
- Emettere pareri su accordi di riassicurazione;
- Contribuire all'efficace applicazione del sistema di gestione del rischio, in particolare per quanto riguarda la modellizzazione del rischio per il calcolo del requisito;
- Calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità (RCS) e del Requisito Patrimoniale Minimo (RMC).



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN) B.

Sistema di governo

Tutti i compiti della funzione attuariale relativi alle riserve tecniche e al calcolo di RCS e RCM sono rivisti annualmente da consulenti esterni (attuario preposto e sindaco).

Annualmente viene trasmessa al management della Società la relazione della funzione attuariale con l'analisi dei suddetti punti.

B.7 Subappalto

Il subappalto si riferisce a qualsiasi accordo tra GamaLife e un fornitore di servizi, in cui il secondo esegue, direttamente o in subappalto, processi, servizi o attività che altrimenti sarebbero eseguiti internamente. Non costituisce subappalto la mera prestazione di servizi relativi ad attività non abitualmente svolte da una compagnia di assicurazioni o non direttamente connesse all'attività assicurativa.

Un subappalto è considerato essenziale o importante quando è fornito su base permanente, dà accesso a dati riservati e un fallimento del fornitore può avere effetto dannosi per la Società, o per i servizi da essa forniti, considerati rilevanti.

Il subappalto si basa sui seguenti principi:

- Il subappalto di funzioni o attività operative non deve essere svolto in modo da pregiudicare la qualità del sistema di governance;
- Il subappalto di funzioni o attività operative fondamentali o importanti non deve aumentare indebitamente il rischio operativo;
- La capacità delle autorità di vigilanza di verificare il rispetto da parte di GamaLife dei propri obblighi devono essere salvaguardati al momento del subappalto del servizio o dell'attività;
- Il subappalto di funzioni o attività operative non può pregiudicare la continua fornitura di servizi soddisfacenti a contraenti, contraenti o beneficiari.

GamaLife ha, al 31 dicembre 2021, le seguenti attività, classificate come essenziali o importanti:

- . Gestione finanziaria dei diversi fondi autonomi con enti diversi, tutti con sede e ubicazione in Portogallo;
- . Fornitura e fornitura di tecnologia dell'informazione e servizi di sistema, compreso il cloud computing, con entità con sede centrale e ubicate in Portogallo e Regno Unito;
- . Funzione chiave di revisione interna, con un'entità con sede e situata a Portogallo;
- . Servizio di archiviazione documentale, con un'entità con sede e situata in Portogallo.

B.8 Eventuali informazioni aggiuntive

La Società ritiene che il proprio sistema di governance sia adeguato alla natura, dimensione e complessità dei rischi inerenti alla propria attività.



PROFILO DI RISCHIO



Il sistema di gestione dei rischi implementato in Azienda è trasversale all'intera struttura organizzativa, essendo opportunamente integrato nel processo decisionale e supportato da un insieme di politiche, procedure, limiti e allerte che rappresentano il framework per la gestione dei rischi.

I principali rischi a cui è esposta GamaLife sono di natura finanziaria, abbonamento a vita e operativo. La Società valuta periodicamente il fabbisogno di capitale per mitigare i principali rischi, tenendo conto delle seguenti analisi:

- . Quotidianamente, attraverso indicatori, vengono stimate l'evoluzione del requisito patrimoniale di solvibilità nonché l'evoluzione dei fondi propri esistenti a copertura dello stesso;
- . Mensilmente i requisiti patrimoniali sono calcolati tenendo conto dei rischi valutati con la formula standard e segnalati al Comitato ALM. Nell'ambito di ORSA, anche tali rischi sono valutati prospetticamente, tenendo conto del piano strategico atteso dalla Società per il periodo dei prossimi cinque Anni;
- . Vengono regolarmente effettuate analisi di sensitività al fine di valutare l'impatto sul coefficiente di solvibilità causato da alcuni scenari, quali movimenti avversi dei mercati finanziari, variazioni dei tassi di interesse o variazioni dei rimborsi;
- . Nell'esercizio ORSA vengono valutati anche gli impatti sul coefficiente di solvibilità attraverso l'applicazione di scenari di stress che riflettono i rischi specifici di GamaLife di al fine di valutare la resilienza della Società a tali scenari.

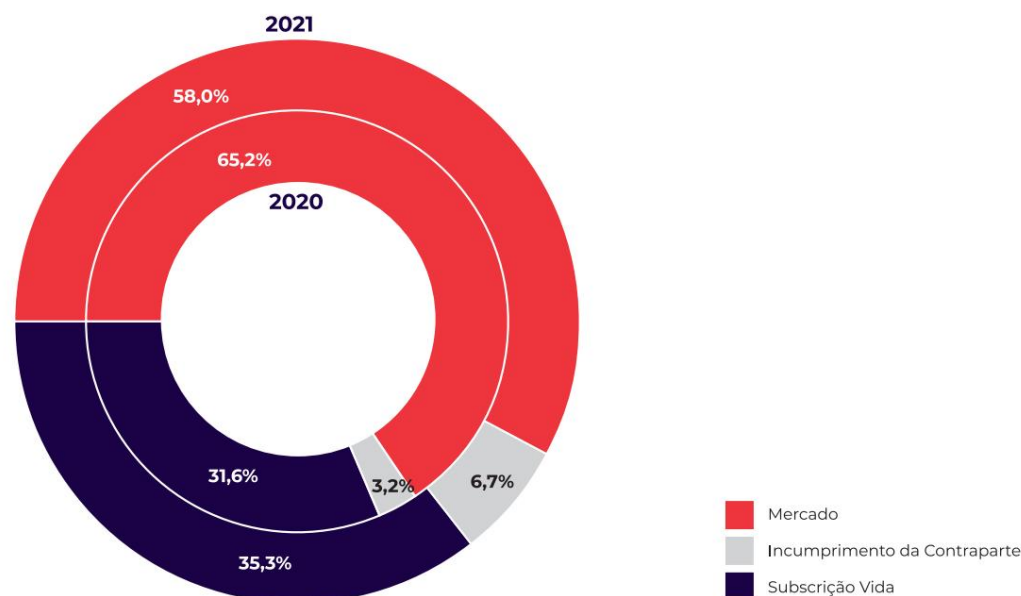
È stata definita una serie di regole di investimento che mirano a garantire a un'adeguata diversificazione degli asset e, quindi, una prudente applicazione degli asset. Queste regole includono limitazioni al livello di allocazione a determinate classi di attività, limitazioni definite dalla controparte, *rating*, geografia e tipo di attività. Include inoltre regole informazioni specifiche sui rischi di mercato come il rischio di cambio e di tasso di interesse.

L'insieme di tali limiti, rivolto principalmente ai portafogli che rappresentano accantonamenti che beneficiano di garanzie finanziarie e ai portafogli che rappresentano i fondi propri della società Società, mirano ad evitare un'eccessiva dipendenza dei portafogli da un'unica fonte di rischio, cercando così di evitare rischi di concentrazione inaccettabili e tutelare i diversi *stakeholder* della Società.

Tali regole mirano anche a garantire l'adeguatezza delle attività alla natura e alla durata degli elementi di passività, situazione monitorata attraverso indicatori quali, ad esempio, *il* di durata.

L'utilizzo dei derivati è particolarmente monitorato, essendo utilizzati per la copertura dei rischi o per una gestione efficiente del portafoglio, ovvero utilizzandoli per la replica, senza effetto leva, di determinate esposizioni.

Il profilo di rischio della Società a fine 2021 è rimasto relativamente stabile rispetto al 2020 con il rischio di mercato che assume il peso maggiore, seguito dal rischio di sottoscrizione vita.



C.1 Rischio assicurativo specifico

Il rischio specifico dell'attività assicurativa sulla vita riflette il fatto che, al momento del sottoscrivendo la polizza, non è possibile stimare con certezza l'effettivo costo effettivo dei futuri sinistri, nonché il momento in cui si verificheranno. Il rischio di sottoscrizione vita comprende i rischi di mortalità, longevità, invalidità, discontinuità (rimborso/cancellazione), spese e catastrofe.

La Compagnia gestisce il rischio assicurativo specifico attraverso una combinazione di polizze assicurative sottoscrizione, determinazione del prezzo, approvvigionamento e riassicurazione. La Direzione Attuariale Vita ha il compito di valutare e gestire il rischio assicurativo specifico nell'ambito delle polizze e linee guida definite, oltre a coinvolgere altri dipartimenti o partner commerciali rilevanti in termini di politiche di sottoscrizione, *tariffazione*, fornitura e riassicurazione dei prodotti.

C.1.1. Abbonamento e prezzi

Obiettivo della Società è definire premi sufficienti ed adeguati che lo consentano a fronte di tutti gli impegni da essa assunti (crediti, spese e costo del capitale).

In termini di fattibilità economica del prodotto, l'adeguatezza della tariffa viene verificata, *a priori*, attraverso tecniche di proiezione *dei flussi di cassa* e, *a posteriori*, la redditività di ciascun prodotto o gruppo di prodotti viene monitorata annualmente nel calcolo dell'*Embedded Value*.

Per quanto riguarda l'assunzione dei rischi, esistono regole che stabiliscono le regole da verificare al fine di per abbinare il prezzo al rischio il più vicino possibile. Vengono inoltre prese in considerazione le informazioni fornite dai Riassicuratori della Società e le politiche di sottoscrizione sono definite da segmento commerciale.

C.1.2. Rischi biometrici

I rischi biometrici comprendono la longevità, la mortalità e il rischio di disabilità.

Il rischio di longevità è gestito attraverso la determinazione dei prezzi, la politica di sottoscrizione e una revisione periodica delle tabelle di mortalità utilizzate per fissare i prezzi e costituire accantonamenti in conformità.

Il rischio di mortalità e invalidità è mitigato attraverso politiche di sottoscrizione, revisione periodica delle tabelle di mortalità utilizzate e tramite contratti di riassicurazione.



La sensibilità del portafoglio ai rischi biometrici è monitorata attraverso il modello di proiezione dei *flussi di cassa* (*Embedded Value*), che consente di valutare i rischi del portafoglio.

C.1.3. Rischi di discontinuità

Il rischio di discontinuità ha diverse origini, come l'annullamento anticipato dell'assicurazione contro i rischi e l'aumento o la diminuzione del tasso di rimborso dei prodotti finanziari. La tasso di riscatto e le cancellazioni sono regolarmente monitorate al fine di monitorarne l'impatto sul portafoglio della Società e, analogamente agli altri rischi, il suo impatto è monitorato attraverso analisi di sensitività al tasso di rimborso e cancellazione attraverso la proiezione dei *flussi di cassa* (modello dell'*Embedded Value*).

C.1.4. approvvigionamento

In termini generali, la politica di accantonamento della Società è di natura prudenziale e utilizza metodi attuariali riconosciuti, nel rispetto della normativa vigente. L'obiettivo principale della politica di approvvigionamento è quello di stabilire disposizioni adeguate e sufficienti in modo che

la Società adempie a tutte le sue future responsabilità. Per ciascuna linea di business, la Società prevede accantonamenti nell'ambito delle proprie passività per futuri sinistri nelle polizze e separa le attività per rappresentare tali riserve. La costituzione di fondi richiede la predisposizione di stime e l'utilizzo di assunzioni che possono incidere sui valori rilevati per attività e passività negli esercizi futuri. Tali stime e ipotesi sono valutate regolarmente, in particolare attraverso analisi statistiche di dati storici interni e/

o esterno.

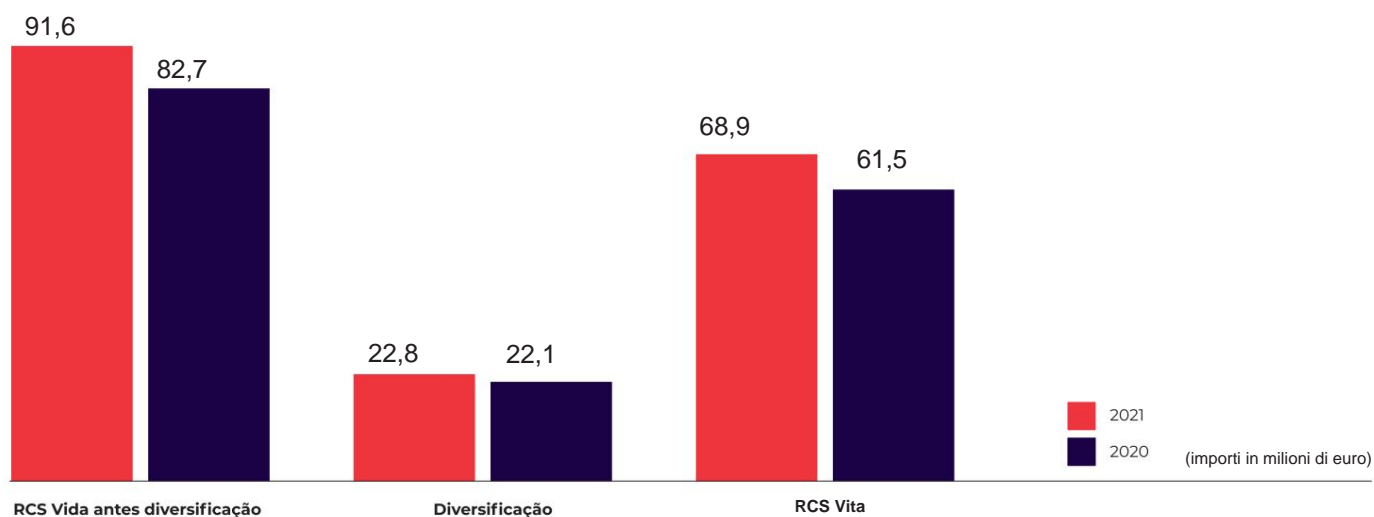
C.1.5. Riassicurazione

La Società stipula trattati di riassicurazione per limitare la propria esposizione al rischio. Lo scopo principale della riassicurazione è mitigare i grandi sinistri individuali in cui i limiti dei sinistri sono elevati, nonché l'impatto di più sinistri innescati da un singolo evento.

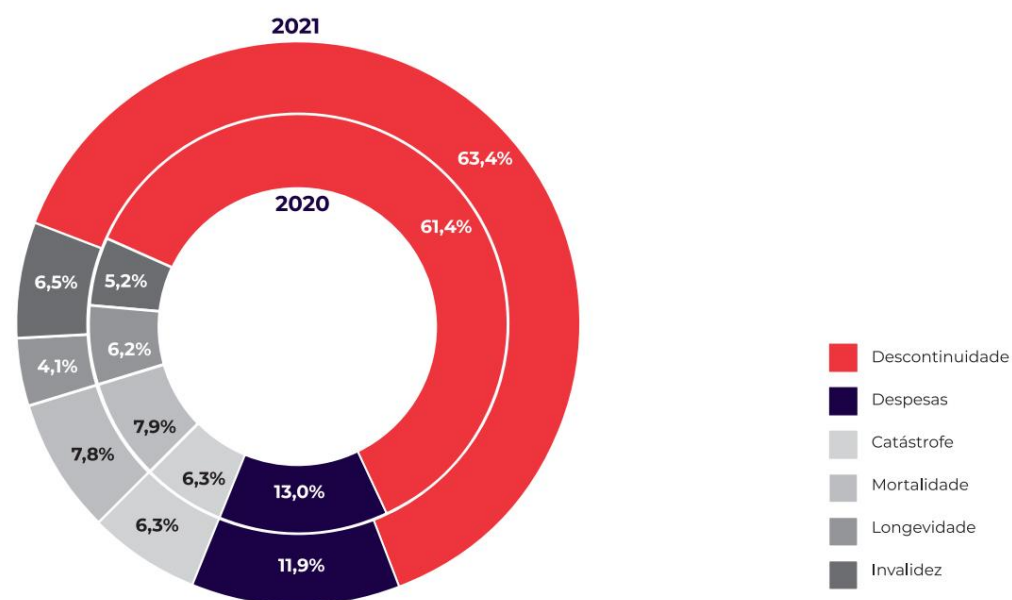
Nel 2013 è stata effettuata un'operazione di monetizzazione su gran parte del portafoglio prodotti Rischio Vita. Tale operazione ha comportato il trasferimento totale dei rischi insiti in tale portafoglio al riassicuratore New Reinsurance Company, uno dei maggiori riassicuratori al mondo, mantenendo però la gestione dei contratti e il rapporto con la clientela (il trattato di riassicurazione è una quota di al 100%) senza alcuna modifica.

C.1.6. Quantificazione del requisito patrimoniale di rischio di sottoscrizione vita

Rischio di sottoscrizione vita, calcolato con la formula standard, nel 2021, previa diversificazione, è di 68,9 milioni di euro (61,5 milioni di euro nel 2020). Considerando i valori prima della diversificazione, il valore è di 91,6 milioni di euro (82,7 milioni di euro nel 2020).



Il grafico seguente mostra i dettagli di questo rischio:



Come si vede, il rischio più rilevante è quello di discontinuità, essendo pari a 58,1 milioni di euro (50,8 milioni di euro nel 2020) e rappresentando il 63,4% del rischio di sottoscrizione Vita, prima della diversificazione.

Mortalità, disabilità e rischi catastrofici non sono più rilevanti dato il contratto di Riassicurazione azionaria al 100% che copre gran parte del portafoglio assicurativo di rischio.

Rispetto all'anno precedente, il rischio di sottoscrizione vita è un rischio relativamente stabile, essendo aumentato di circa 9 milioni di euro rispetto all'anno precedente in quanto conseguenza dell'incremento del portafoglio in gestione.

La tabella seguente mostra l'evoluzione annuale del fabbisogno di abbonamento vita, prima della diversificazione, per rischio.

(importi in milioni di euro)

Evoluzione del rischio degli abbonamenti vita	2021		2020	
	Valore	%	Valore	%
TOTALE	91,6	100,0%	82,7	100,0%
Mortalità	7,1	7,8%	6,5	7,9%
Longevità	3,8	4,1%	5,2	6,2%
Invalidità	5,9	6,5%	4,3	5,2%
Discontinuità	58,1	63,4%	50,8	61,4%
Spesa	10,9	11,9%	10,7	13,0%
Revisione	0,0	0,0%	0,0	0,0%
Catastrofe	5,8	6,3%	5,2	6,3%

Al punto C.2.1. Ulteriori informazioni sono presentate sulla sensibilità dei fondi propri della Società al rischio di discontinuità, ovvero la variazione delle ipotesi del tasso di rimborso.

Recuperabili in riassicurazione

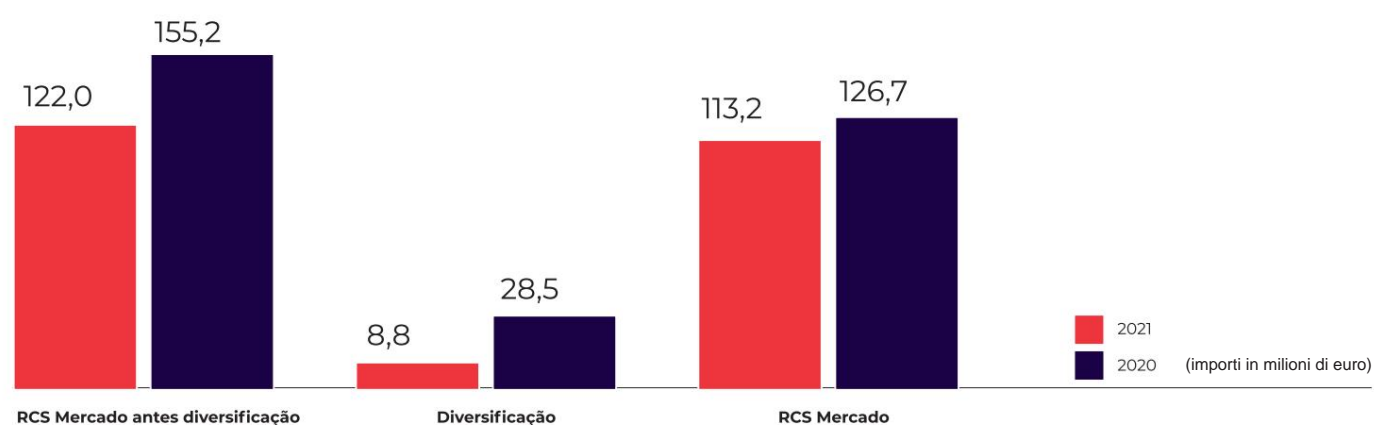
Le regole per la valutazione dei recuperabili riassicurativi sono presentate nel capitolo sulle riserve tecniche.

C.2 Rischio di mercato

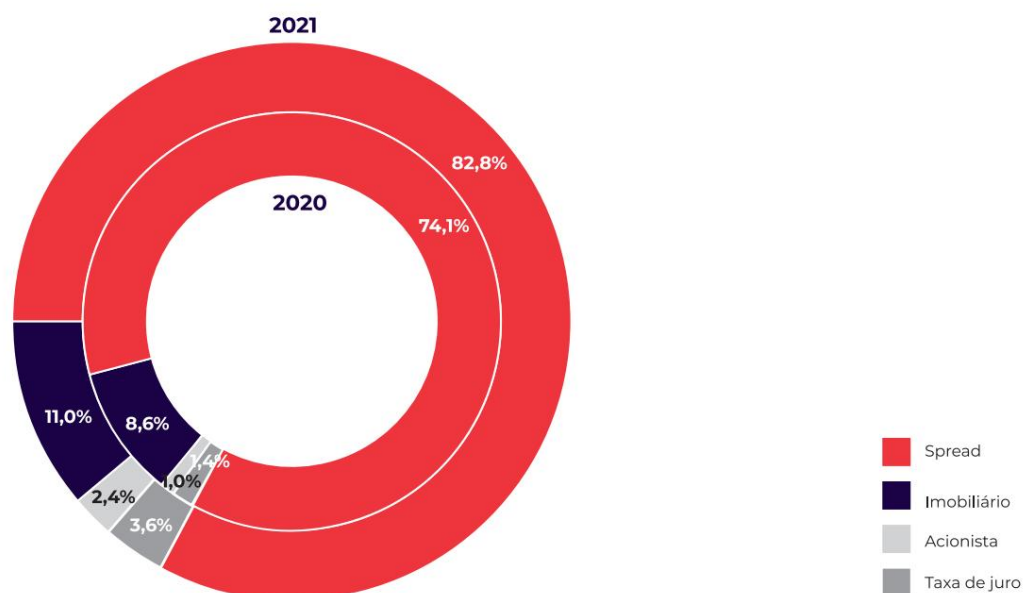
Il rischio di mercato è il principale rischio affrontato da GamaLife, principalmente a causa del volume delle attività finanziarie detenute per rappresentare le proprie responsabilità nei confronti assicurati di capitalizzazione e previdenza.

Il rischio di mercato rappresenta generalmente la possibile perdita derivante da una variazione sfavorevole del valore di uno strumento finanziario a seguito di variazioni dei tassi di interesse, interessi, *spread del* rischio di credito, tassi di cambio e prezzi delle azioni e degli immobili.

A fine 2021 il requisito patrimoniale per il rischio di mercato, calcolato secondo la formula standard, dopo la diversificazione, ammonta a 113,2 milioni di euro (126,7 milioni di euro nel 2020), come mostrato nel grafico sottostante (in milioni di euro):



Nel 2021 il rischio più rappresentativo è il rischio *spread*, seguito dal rischio immobiliare. I restanti rischi assumono poca rilevanza nel profilo di rischio di mercato della Società con il rischio di concentrazione a peso zero e il tasso di cambio a peso 0,2% (0,1% nel 2020). Il grafico seguente illustra il profilo di rischio di mercato per i quattro rischi principali:



Di seguito, viene presentato in maggior dettaglio ciascuno dei rischi che costituiscono il rischio di mercato della Società.

rischio di *diffusione*

Il rischio *spread* corrisponde essenzialmente al rischio di variazione della valutazione degli strumenti di tasso (obbligazioni e prestiti) derivante dall'aumento o dalla diminuzione della componente di rischio di credito, inclusa nella valutazione. A seconda della percezione del mercato di un maggiore o minore rischio di credito associato a un determinato emittente, il rispettivo *spread* tende a variare, conferendo volatilità ai fondi propri. Più lunga è la duration dello strumento e minore è il merito di credito dell'emittente, maggiore è l'effetto sulla valutazione. Al punto C.3. vengono fornite ulteriori informazioni su questo rischio.

Il requisito patrimoniale ammonta a circa 101,1 milioni di euro (115,0 milioni di euro nell'esercizio precedente), essendo diminuito per effetto, da un lato, della diminuzione dell'esposizione al debito corporate, e, dall'altro, delle variazioni di *rating* verificate in il portafoglio in cui il
l' *investment grade* investment grade è aumentato come spiegato più dettagliatamente nel punto C.3.

rischio di concentrazione

Il rischio di concentrazione è il rischio che deriva da un'elevata esposizione a determinate fonti di rischio, come categorie di attività o singole esposizioni con un potenziale di perdita sufficiente. incidere in modo significativo sulla Società. Questo rischio è strettamente correlato a altri rischi, come il rischio di credito.

Per mitigare tale rischio, la Società privilegia l'applicazione di limiti di esposizione.

Nel 2021 la Società non è soggetta a rischio di concentrazione (23,1 milioni di euro nel 2020).

rischio per gli azionisti

L'esposizione al mercato azionario, con l'obiettivo di catturare i premi di rischio storicamente presentati da tali mercati, è stata associata ad un elevato rischio di volatilità nelle valutazioni e, di conseguenza, nel patrimonio netto.

L'esposizione della Società al mercato azionario è leggermente aumentata con il requisito patrimoniale che sale a 2,9 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel 2020).



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

Profilo di rischio

Rischio immobiliare

Per effetto dell'esposizione agli immobili al fine di ottenere livelli di reddito aggiuntivi, la Società è soggetta al rischio di volatilità delle valutazioni immobiliari, derivante da cambiamenti macroeconomici, cambiamenti del mercato immobiliare e molti altri fattori, nonostante la sua bassa correlazione con altre classi di attività.

Nel corso del 2021 l'esposizione verso immobili è rimasta pressoché costante, determinando un mantenimento del livello di tale rischio il cui requisito patrimoniale nel 2021 è di 13,4 milioni di euro (13,3 milioni di euro nel 2020).

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse corrisponde al rischio di variazione della valutazione degli strumenti di tasso di interesse (obbligazioni e prestiti) derivante da un aumento o una diminuzione dei tassi di interesse. In una Compagnia di Assicurazioni sulla Vita che vende prodotti finanziari, questo rischio è intrinsecamente connesso passività, con una chiara interazione tra attività e passività.

Un calo dei tassi di interesse incide negativamente sul reddito guadagnato sul portafoglio obbligazionario con un impatto potenzialmente significativo sugli utili se, ad esempio, il portafoglio esistente non ha un livello di reddito sufficiente a coprire le garanzie di tasso già rilasciate. Lo stesso. Pertanto, un aumento dei tassi può causare un'accelerazione dei tassi di rimborso dei clienti, costringendo la necessità di vendere attività che, a causa dell'aumento dei tassi, presentano perdite per l'assicuratore, con un impatto diretto sui risultati.

Per mitigare tale rischio, la Società privilegia il controllo del *gap di duration* tra attività e passività.

Il requisito patrimoniale per il rischio di tasso di interesse è di circa 4,4 milioni di euro, con il rischio rilevante quello di flessione dei tassi di interesse (2,1 milioni di euro nel 2020, il rischio rilevante è anche quello di flessione dei tassi di interesse).

Rischio mutevole

Le passività della Società sono espresse in euro e la maggior parte delle attività detenute dalla Società sono in euro. Tuttavia, al fine di ottimizzare il rapporto rischio/rendimento dei propri portafogli, la Società assume talvolta il rischio di cambio, che consiste essenzialmente nel detenere attività in valuta diversa dall'euro, senza coprire integralmente il rischio di cambio.

Di conseguenza, le variazioni dei tassi di cambio possono influire negativamente sui fondi propri.

Per l'anno 2021 il requisito patrimoniale per il rischio di cambio è irrilevante, attestandosi solo a circa 0,2 milioni di euro (0,1 milioni di euro nel 2020).

La tabella seguente illustra l'evoluzione del fabbisogno di mercato, prima dell'effetto di diversificazione:

(importi in milioni di euro)

Evoluzione del rischio di mercato	2021		2020	
	Valore	%	Valore	%
TOTALE	122,0	100,0%	155,2	100,0%
Propagazione	101,1	82,8%	115,0	74,1%
Azionista	2,9	2,4%	1,6	1,0%
Concentrazione	0,0	0,0%	23,1	14,9%
immobiliare	13,4	11,0%	13,3	8,6%
Tasso d'interesse	4,4	3,6%	2,1	1,4%
valuta estera	0,2	0,2%	0,1	0,1%

C.2.1. Sensibilità

La Società effettua analisi di sensitività ai principali fattori di rischio di mercato individuati (azionisti, immobili, *spread* e tasso risk free) ed anche al rischio assicurativo attraverso la variazione dei tassi di rimborso. Gli impatti verificati per ciascuno delle sensitività, in termini di Equity, e Requisito Patrimoniale di Solvibilità, sono presentate nella tabella seguente:

(importi in milioni di euro)

sensibilità	effetto su i fondi propri	È fatto su RCS	Rapporto di solvibilità	Modifica del rapporto di sol
scenario di base			343,2%	
-10% mercato azionario	(0,4)	(0,2)	343,4%	0,2 pag
-10% mercato immobiliare	(3,9)	(0,7)	342,2%	(1,0) pag
+50 bp spread *	(11,3)	(2,3)	340,9%	(2,3) pagg
+100 bp curva dei tassi di interesse privi di rischio	2,1	(9,4)	366,9%	23,8 pag
-100 bp curva dei tassi di interesse	(7,0)	10,2	317,6%	(25,6) pp
privi di rischio -10% tasso di rimborso +10%	6,8	-	347,7%	4,5 pag
tasso di rimborso	(5,4)	-	339,7%	(3,5) pagg

*Applicabile alle attività soggette a rischio *spread* secondo la formula standard di calcolo del capitale

La sensitività più penalizzante per la Società corrisponde ad uno scenario in cui la curva dei tassi di interesse privi di rischio diminuisce di 100 bp, che si traduce in una diminuzione del coefficiente di solvibilità di 25,6 pp. In questo scenario, il Patrimonio netto diminuisce di circa 7 milioni di euro trainato da l'incremento degli accantonamenti per circa 107 milioni di euro (a fronte di un incremento di circa 97 milioni di attività).

C.3 Rischio di credito

Il rischio di credito può derivare dalla variazione della componente di rischio di credito inclusa nella valutazione degli strumenti di debito, nel qual caso è normalmente chiamato *rischio di spread*, o dalla possibilità di effettive perdite finanziarie derivanti da controparti inadempienti alle proprie obbligazioni contrattuali.

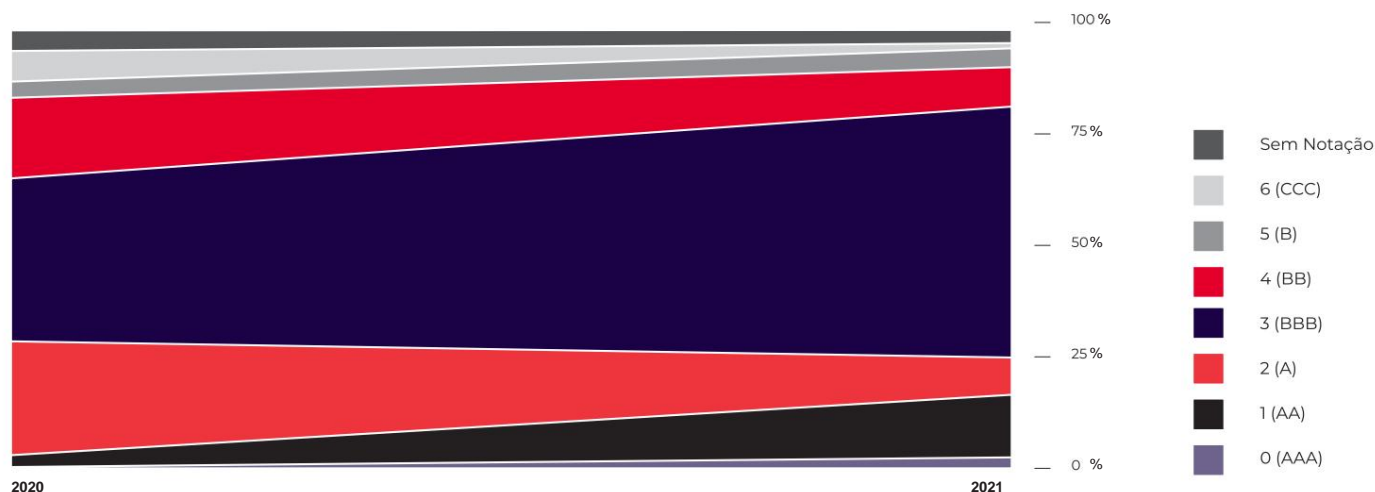
Al fine di limitare le potenziali perdite derivanti dal rischio di credito, la selezione delle attività, nel rispetto di un principio di prudenza (principio del gestore prudente), ricerca un'adeguata diversificazione, evitando un'eccessiva concentrazione su un unico bene, ente o gruppo, nonché in un singolo settore o in una specifica area geografica. Il principio del gestore prudente è implementato, in particolare attraverso l'applicazione di una serie di limiti di esposizione.

Il rischio di credito presente nei portafogli viene catturato, nell'applicazione della formula standard, attraverso il rischio *spread* (integrato nel calcolo del rischio di mercato) e il rischio di default della controparte. Quest'ultimo rischio copre i depositi a vista, i contratti di mitigazione del rischio, in particolare i contratti di riassicurazione e derivati, i crediti verso intermediari e le altre posizioni di rischio derivanti da crediti non coperti dal *rischio spread*.

Il rischio *spread* presente nel portafoglio di attività deriva principalmente dalle obbligazioni corporate, prestiti, ovvero attraverso l'applicazione dell'approccio basato sulla trasparenza e sui depositi vincolati.

Nel calcolo del requisito patrimoniale, la Società si avvale di una valutazione del rischio di credito effettuata da enti esterni (agenzie di rating). Quando sono presenti valutazioni diverse, viene considerata la seconda valutazione migliore.

La composizione del portafoglio delle attività soggette a rischio *spread*, per i diversi livelli di rating, è la seguente:



Cresce l'esposizione ad asset considerati *"investment grade"*, cioè con un *"credit quality step"* fino al livello 3 (notazione di rating *equivalente* a BBB) a scapito degli investimenti considerati *"high yield"*, cioè con un *"credit quality step"* dal livello 4 (notazione di rating *equivalente* a BB).

Il rischio di inadempimento della controparte copre essenzialmente i depositi bancari correnti presso istituzioni finanziarie e altri intermediari finanziari, nonché il'esposizione ai riassicuratori.

Il requisito patrimoniale per il rischio di inadempimento della controparte è salito a 13 milioni di euro a fine 2021 rispetto al 2020 (6,3 milioni di euro) per effetto della maggiore esposizione a depositi a vista.

C.4 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità deriva dall'incapacità di far fronte alle responsabilità richieste alle scadenze, senza incorrere in perdite significative nella liquidazione dei propri asset. La GamaLife monitora il rischio di liquidità in due modi:

- . In una prospettiva di lungo periodo, l'adeguatezza delle retribuzioni viene verificata mensilmente delle attività con la migliore stima della passività passiva, attraverso l'individuazione di *gap* di liquidità che possono dar luogo a situazioni di stress per la Società. A tal fine, la Società calcola mensilmente il profilo di maturità delle proprie attività e, utilizzando il modello interno, ottiene le migliori stime dei *flussi* di cassa delle proprie passività. Le *lacune* di liquidità di portafoglio sono presentate mensilmente al Comitato ALM;
- . Il livello dei rimborsi è regolarmente monitorato rispetto alle assunzioni incorporate nella miglior stima della passività, consentendo la valutazione di eventuali scostamenti significativi e l'incorporazione di tali informazioni nella gestione della liquidità.

La mitigazione di tale rischio parte proprio dalla selezione degli asset che compongono i portafogli di investimento, rispettando regole e limiti, privilegiando investimenti facilmente liquidabili (negoziati in un mercato regolamentato) e assumendo principi di diversificazione. Periodicamente, il livello delle attività meno liquide in portafoglio viene monitorato rispetto ai limiti definiti.



Nelle proiezioni effettuate sono stati considerati gli "utili attesi inclusi nei premi futuri", che corrispondono al valore attuale atteso dei flussi di cassa futuri derivanti dall'inclusione nel riserve tecniche per premi relativi a contratti assicurativi e riassicurativi in essere, che devono essere ricevuti in futuro, ma che non possono essere ricevuti per alcun motivo diverso dal verificarsi degli eventi assicurati, indipendentemente dai diritti legali o contrattuali del contraente di recedere la politica. Al 31 dicembre 2021 la redditività attesa inclusa nei premi futuri era di 100,4 milioni di euro (89,8 milioni di euro nel 2020). Tali guadagni sono al netto della riassicurazione.

C.5 Rischio operativo

Il rischio operativo, di cui al punto B.3., si traduce generalmente nell'esistenza di guasti che danno origine a situazioni di perdita potenziale o effettiva. Come ivi menzionato, il monitoraggio viene effettuato in varie sedi delle situazioni individuate per essere assunte le relative misure di mitigazione.

Il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo è stato effettuato mediante l'applicazione della formula standard, pari a fine 2021 a circa 7,6 milioni di euro, inferiore al valore fine 2020 (10,7 milioni di euro). Tale decremento è dovuto alla diminuzione degli accantonamenti, variabile che influenza il calcolo del requisito patrimoniale nella formula standard.

C.6 Altri rischi materiali

Tenuto conto del proprio modello distributivo, che si basa sull'utilizzo della rete distributiva bancaria, GamaLife è particolarmente sensibile ai fattori che incidono sul canale distributivo, siano essi reputazionali, posizione competitiva o altro. In tal senso, la Società considera ugualmente rilevante il rischio reputazionale, connesso ad una percezione negativa della propria immagine da parte dei clienti, delle controparti o anche del pubblico in generale, cercando sistematicamente di mitigare tale rischio attraverso il rispetto scrupoloso delle leggi e dei regolamenti applicabili a livello aziendale e promuovendo, a livello dei propri dipendenti, il pieno rispetto del Codice Etico approvato.

GamaLife tiene inoltre conto del rischio strategico che può essere definito come il rischio dell'impatto attuale e futuro sul reddito o sul capitale della Società derivante da decisioni aziendali inadeguate, attuazione impropria delle decisioni o mancanza di capacità di rispondere ai cambiamenti del mercato.

C.7 Eventuali informazioni aggiuntive

Niente da dire.



VALUTAZIONE PER
EFFETTI DI SOLVIBILITA'



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

valutazione per
Effetti di solvibilità

Il presente capitolo contiene informazioni sulla valutazione delle poste di bilancio, descrivendo per ciascuna classe le basi, i metodi e le principali assunzioni utilizzate nella valutazione ai fini della solvibilità e, ove pertinente, una spiegazione delle differenze rispetto agli importi esposti in bilancio.

La tabella seguente presenta il confronto tra il bilancio civilistico e il valori utilizzati nel bilancio di solvibilità. Nel bilancio civilistico, il patrimonio detenuti nell'ambito di contratti in cui il rischio è in capo all'assicurato sono presentati per loro natura mentre nella tabella seguente sono stati riclassificati in un'unica voce (Attivo detenuti nell'ambito di contratti legati a indici e quote).

(importi in milioni di euro)

Valore legale vs solvibilità II	Valore statutario 2021	Regolazione	Valore Solvibilità II 2021	Valore Solvibilità II 2020
ATTIVO				
Costi di acquisizione differiti	0,1	(0,1)	0,0	0,0
Beni immateriali	0,5	(0,5)	0,0	0,0
Imposte anticipate	43,9	0,0	43,9	40,6
Eccesso di prestazioni pensionistiche	1,5	0,0	1,5	1,5
Immobile, impianti e attrezzature ad uso proprio	3,4	0,2	3,6	0,4
Investimenti (diversi dalle attività detenute nell'ambito di contratti collegati a indici e quote)	2 057,9	0,1	2 057,9	2 913,4
Attività detenute nell'ambito di contratti legati a indici e quote di partecipazione	1 509,6	0,0	1 509,6	1 046,4
Importi recuperabili dei contratti di riassicurazione	6,3	(232,9)	(226,6)	(261,5)
Depositi in cedenti	0,0	0,0	0,0	0,0
Crediti verso operazioni assicurative e intermediari	1,1	0,0	1,1	1,1
Crediti da operazioni di riassicurazione	0,5	0,0	0,5	0,3
Crediti (da operazioni commerciali, non assicurative)	23,7	0,0	23,7	36,3
Denaro e mezzi equivalenti	25,4	0,0	25,4	5,9
Eventuali altre attività non incluse nelle altre voci di bilancio	0,2	0,0	0,2	0,1
TOTALE ATTIVO	3 673,9	(233,2)	3 440,7	3 784,4
RESPONSABILITÀ				
Riserve tecniche - vita (escluse le assicurazioni legate agli indici e le unità partecipanti)	1 758,4	(491,0)	1 267,4	2 126,7
Riserve tecniche - contratti legati ad indici ea quote di investimento	1 519,7	(30,9)	1 488,8	1 039,5
Disposizioni diverse dalle riserve tecniche	8,8	0,0	8,8	22,8
Depositi dei riassicuratori	0,0	0,0	0,0	0,0
Passività per imposte differite	0,0	78,8	78,8	66,2
derivati	0,0	0,0	0,0	0,0
Importi dovuti da operazioni assicurative e intermediari	19,4	0,0	19,4	16,7
Importi dovuti nell'ambito di operazioni di riassicurazione	6,5	0,0	6,5	6,0
Importi da pagare (da operazioni commerciali, non assicurative)	4,7	0,0	4,7	8,2
passività subordinate	90,1	0,0	90,1	90,1
Passività subordinate non classificate come FPB	0,0	0,0	0,0	0,0
Passività subordinate classificate in FPB	90,1	0,0	90,1	90,1
Eventuali altre passività non incluse in altre voci di bilancio	30,0	(5,7)	24,3	24,7
RESPONSABILITÀ TOTALI	3 437,6	(448,8)	2 988,8	3 400,8
ECCEDENZA DI ATTIVITÀ SU PASSIVITÀ	236,3	215,6	451,9	383,7

D.1 Patrimonio

D.1.1. Immobilizzazioni immateriali e risconti passivi

Le attività immateriali sono attività non monetarie identificabili prive di consistenza fisica. I costi i costi differiti di acquisizione sono costituiti dalla parte imputabile agli esercizi futuri degli importi corrisposti agli intermediari e dai costi interni di acquisizione, derivanti dalla ripartizione delle spese per destinazione e spesi nell'esercizio in corso. Immobilizzazioni immateriali e costi di le acquisizioni differite sono valutate a zero sul saldo di solvibilità.

D.1.2. Immobile, impianti e attrezzature ad uso proprio

Gli immobili, impianti e attrezzature ad uso proprio sono costituiti da terreni, fabbricati, attrezzature e accessori utilizzati dalla società nell'ambito della propria attività, ovvero produzione o fornitura di beni e servizi, compiti amministrativi. Comprende essenzialmente l'area dell'immobile adibita al proprio servizio, apparecchiature informatiche e apparecchiature amministrative. Ad eccezione dell'immobile, per i restanti beni non vi è alcun riferimento di mercato per la determinazione del fair value e poiché il bene viene venduto raramente, il suo fair value è assunto come costo al netto dell'ammortamento accumulato.

D.1.3. investimenti

La valutazione degli strumenti finanziari è identica alla valutazione delle costanti di dimostrazione bilancio, integralmente al fair value secondo le regole contabili.

Il fair value è basato su prezzi di mercato quotati, ove disponibili, e quando non vi è quotazione, è determinato sulla base dell'utilizzo di prezzi di recenti operazioni simili effettuate a condizioni di mercato o sulla base di metodologie di valutazione, sulla base dei flussi di cassa futuri attualizzati tecniche considerando il condizioni di mercato, effetto del tempo, curva dei rendimenti e fattori di volatilità. Tali metodologie possono richiedere l'utilizzo di assunzioni o giudizi nella stima del fair value.

Il fair value delle attività finanziarie quotate è il loro prezzo corrente di acquisto ("*bid-price*"). In assenza di quotazione, la Società stima il fair value utilizzando:

- . Metodologie di valutazione, come l'utilizzo dei prezzi di transazioni simili recenti effettuate a condizioni di mercato, tecniche di flusso di cassa opzioni scontate e modelli di valutazione delle opzioni personalizzati per riflettere il particolarità e circostanze dello strumento, e;
- . Assunzioni di valutazione basate su informazioni di mercato.

La valutazione degli strumenti finanziari sulla base dei valori di input/offerta/domanda (*prezzi bid/ask*), si basa sul valore più rappresentativo all'interno dell'intervallo *bid/ask*, a seconda delle circostanze dello strumento.

La Società classifica come investimenti immobiliari gli immobili detenuti locazione o per rivalutazione del capitale o entrambi. Gli investimenti immobiliari sono valutati al loro fair value, ottenuto tramite perizie effettuate annualmente da periti esterni.

D.1.4. Recuperabili in riassicurazione

Le regole per la valutazione dei recuperabili riassicurativi sono presentate nel capitolo sulle riserve tecniche.



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

valutazione per
Effetti di solvibilità

D.1.5. imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività e la loro base imponibile, utilizzando le aliquote fiscali vigenti.

e che dovrebbero applicarsi quando le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate solo nella misura in cui si prevede che ci saranno futuri utili imponibili in grado di assorbire le differenze temporanee.

D.1.6. Contanti e suoi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le disponibilità liquide e le disponibilità liquide presso istituti di credito. Trattandosi di attività a breve termine, il saldo di bilancio è considerato una ragionevole stima del loro fair value.

D.1.7. Debitori per assicurazioni dirette, riassicurazioni e altre operazioni

Tenuto conto che si tratta normalmente di attività a breve termine, il saldo patrimoniale delle varie poste alla data di riferimento del bilancio è considerato una ragionevole stima del loro fair value.

D.1.8. Aggiunte e rinvii

Tenuto conto che si tratta normalmente di attività a breve termine, il saldo patrimoniale delle varie poste alla data di riferimento del bilancio è considerato una ragionevole stima del loro fair value.

D.2 Disposizioni tecniche

D.2.1. Metodologia per il calcolo delle riserve tecniche

Questa sezione descrive in termini generali la metodologia per il calcolo delle riserve tecniche.

Le riserve tecniche corrispondono alla somma di Best Estimate, Margine di rischio, Fondo sinistri e Fondo compartecipazione agli utili.

Best Estimate: la metodologia utilizzata per calcolare la Best Estimate, sia per l'assicurazione diretta, la riassicurazione accettata o la riassicurazione ceduta, si basa sulla proiezione dei flussi di cassa futuri attraverso metodi stocastici o deterministici a seconda che i contratti abbiano o meno opzioni. Al fine di acquisire opzioni su prodotti finanziari garantiti, gli unici in cui questi esistono, vengono utilizzate proiezioni stocastiche con la migliore stima che è la media di queste proiezioni. Come per i restanti prodotti, così come per la riassicurazione ceduta, il valore delle riserve tecniche si basa sulla proiezione deterministica dei flussi di cassa futuri. Le proiezioni di attività e passività sono granulari utilizzando solo aggregazioni laddove applicabili oa fini di rendicontazione.

Per quanto riguarda i confini dei contratti, la proiezione dei premi avviene secondo le condizioni contrattuali e nel caso di prodotti rischiosi, la quasi totalità del portafoglio ha premi proiettati fino alla scadenza.

Margine di Rischio: Il margine di rischio è determinato utilizzando il metodo del costo del capitale, che secondo la normativa vigente è del 6%. Il margine di rischio si basa sul requisito patrimoniale di solvibilità (RCS) determinato per il rischio assicurativo, il rischio operativo e il rischio di controparte per i contratti di riassicurazione.

Fondo Sinistri e Fondo Partecipazione agli utili: tali disposizioni sono le stesse presenti nel bilancio civilistico della Società.



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

valutazione per
Effetti di solvibilità

Quanto alle ipotesi attuariali delle proiezioni, queste vengono annualmente studiate dalla Società al fine di riflettere le più recenti aspettative sull'evoluzione futura dei vari fattori di rischio. La curva utilizzata per l'attualizzazione dei flussi di cassa è la struttura temporale risk free con aggiustamento della volatilità pubblicata dall'EIOPA (European Insurance and Occupational Pensions Authority).

D.2.2. Livello di incertezza delle disposizioni tecniche

Le riserve tecniche presentano un basso livello di incertezza perché:

- . I calcoli vengono effettuati per politica e sicurezza per sicurezza;
- . Il livello di rappresentazione di attività e passività nel modello è elevato;
- . Non ci sono semplificazioni nella parametrizzazione di tutti i prodotti assicurativi diretti;
- . Nel calcolo è compreso il costo delle opzioni nei contratti;
- . Il costo delle garanzie future, ovvero con aliquote garantite, è compreso nel calcolo senza alcuna semplificazione;
- . Il margine di rischio riflette tutti i rischi non finanziari ed è adeguato alla loro natura e complessità;
- . Sono stati verificati da un'entità esterna e non hanno comportato alcuna modifica.

D.2.3. Disposizioni tecniche

La tabella seguente mostra, per linea di business, il valore delle riserve tecniche ai fini della solvibilità, al 31 dicembre 2021, calcolato utilizzando la curva di cui al punto D.2.1. (curva EIOPA con aggiustamento della volatilità) e senza misura transitoria sulle riserve tecniche.

(importi in milioni di euro)

Disposizioni tecniche	2021				
	Migliore Preventivo (1)	Margine di rischio	Fornitura Per reclami	disposizione per Partecipazione agli utili	Totale
Totale	2 829,0 1	33,5	98,7	6,4	2 967,5 1
Contratti con partecipazione agli utili	455,3 1	11,3	31,7	6,4	504,6
Unità Contratos collegata	458,0	4,1	9,0	0,0	1 471,0
Altre assicurazioni sulla vita	(111,9)	18,1	58,0	0,0	(35,8)
Riassicurazione accettata	27,7	0,1	0,0	0,0	27,8
Totale 2020	3 215,4	29,9	142,0	9,5	3 396,7

(1) Nessuna misura transitoria

Le riserve tecniche ai fini della solvibilità sono, al 31 dicembre 2021, 2.967,5 milioni di euro (3.396,7 milioni di euro al 31 dicembre 2020), in diminuzione rispetto al 2020. La tabella seguente mostra l'evoluzione annua per linea di business solvibilità.

(importi in milioni di euro)

Disposizioni tecniche	Evoluzione annuale		
	2021	2020	Variazione
Totale	2 967,5 1	3 396,7 1	(429,2)
Contratti con partecipazione agli utili	504,6 1	889,6 1	(385,0)
Unità Contratos collegata	471,0	019,4	451,7
Altre assicurazioni sulla vita	(35,8)	439,5	(475,4)
Riassicurazione accettata	27,8	48,3	(20,5)



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

valutazione per
Effetti di solvibilità

Rispetto all'anno precedente le riserve tecniche sono diminuite di 429 milioni di euro, principalmente spiegata dal volume delle scadenze e dei riscatti avvenuti nel 2021 nei prodotti con partecipazione agli utili e dal volume dei premi verificati nei *contratti Unit Linked*.

D.2.4. Differenza tra riserve tecniche e bilanci

Le riserve tecniche sono, a dicembre 2021, inferiori alle disposizioni statutarie di -310,6 milioni di euro, con il ramo d'azienda "Altre assicurazioni sulla vita" che contribuisce maggiormente a tale differenza.

(importi in milioni di euro)

Confronto tra disposizioni tecniche e statutarie	2021		
	Disposizioni tecniche	Disposizioni statutarie	Differenza
Totale	2 967,5 1	3 278,1	(310,6)
Contratti con partecipazione agli utili	504,6 1	1 466,6	38,0
Unità Contratos collegata	471,0	1 501,9	(30,9)
Altre assicurazioni sulla vita	(35,8)	282,0	(317,8)
Riassicurazione accettata	27,8	27,6	0,2
Totale 2020	3 396,7	3 675,1	(278,4)

Si segnala che la differenza di accantonamento richiesta per i prodotti finanziari, con e senza¹ partecipazione agli utili, deriva dal fatto che i tassi garantiti agli assicurati sono superiori ai tassi di interesse privi di rischio (curva EIOPA). Le riserve tecniche sono invece inferiori a quelle statutarie nel caso di prodotti di rischio inclusi nel ramo d'azienda Altre assicurazioni sulla vita, in quanto prodotti redditizi.

D.2.5. Impatto della misura transitoria sulle riserve tecniche

La tabella seguente confronta gli accantonamenti per solvibilità con e senza misura transitoria rispetto alle riserve tecniche. Si segnala che la misura transitoria sulle riserve tecniche, ricalcolata il 1° gennaio 2019, è stata applicata a tutti i prodotti finanziari con garanzie.

(importi in milioni di euro)

Impatto della misura transitoria sulle disposizioni tecniche	Disposizioni tecniche 2021		
	Nessuna misura di transizione	Con misura di transizione	Differenza
Totale	2 967,5 1	2 756,2 1	(211,3)
Contratti con partecipazione agli utili	504,6 1	413,1 1	(91,5)
Unità Contratos collegata	471,0	471,0	-
Altre assicurazioni sulla vita	(35,8)	(148,1)	(112,2)
Riassicurazione accettata	27,8	20,2	(7,6)
Totale 2020	3 396,7	3 166,2	(230,6)

D.2.6. Impatto dell'aggiustamento per la volatilità sulle riserve tecniche

La tabella seguente mostra l'impatto dell'aggiustamento per la volatilità sulle riserve tecniche ai fini della solvibilità al 31 dicembre 2021.

L'impatto del volatility adjustment è, nel 2021, di 2 milioni di euro, quindi inferiore all'anno precedente (7,7 milioni di euro nel 2020).

(importi in milioni di euro)

Impatto dell'adeguamento della volatilità	Disposizioni tecniche 2021		
	Nessuna volatilità di adeguamento	Con regolazione della volatilità	Differenza
Totale	2 969,6 1	2 967,5 1	(2,0)
Contratti con partecipazione agli utili	507,3 1	504,6 1	(2,7)
Unità Contratos collegata	471,0	471,0	(0,0)
Altre assicurazioni sulla vita	(36,6)	(35,8)	0,7
Riassicurazione accettata	27,8	27,8	(0,0)
Totale 2020	3 404,4	3 396,7	(7,7)

¹ Prodotti inclusi in Altre assicurazioni sulla vita.



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

valutazione per
Effetti di solvibilità

D.2.7 Riserve Economiche per la Riassicurazione cedute

Il fondo solvibilità della riassicurazione ceduta, calcolato secondo la metodologia descritta al punto D.2.1., è pari a 226,6 milioni di euro, riflettendo il fatto che, in attività riassicurata, l'ammontare dei sinistri da ricevere è inferiore al volume dei premi, generando un importo netto a carico della Compagnia.

(importi in milioni di euro)

Fornitura di riassicurazione ceduta	2021		
	Disposizioni tecniche	Disposizioni statutarie	Differenza
Totale	(226,6)	6,3	(232,9)
Totale 2020	(261,5)	5,1	(266,6)

D.3 Altre responsabilità

D.3.1. Obblighi per benefici ai dipendenti

GamaLife ha adottato la valutazione dello IAS 19 Obbligazioni in quanto tale principio prevede un metodo di valutazione coerente con una valutazione economica.

Vengono presentate le obbligazioni iscritte nei piani a benefici definiti al netto del fair value delle attività del piano.

D.3.2. Creditori per assicurazione diretta, riassicurazione e altre operazioni

Tenuto conto che si tratta generalmente di passività a breve termine, il valore contabile delle varie poste alla data di riferimento del bilancio è considerato una ragionevole stima del loro fair value.

D.3.3. passività subordinate

Le passività subordinate corrispondono al debito subordinato emesso nel 2002, che è considerato nei fondi propri di solvibilità, come indicato al punto E.1.

Ai fini della solvibilità, le passività subordinate devono essere valutate al loro importo perché possono essere trasferite o regolate tra parti informate che agiscono di propria volontà in un'operazione a normali condizioni di mercato, pur con adeguamenti per tenere conto della qualità creditizia dell'assicuratore.

D.3.4. Aggiunte e rinvii

Tenuto conto che si tratta normalmente di passività a breve termine, lo stato patrimoniale delle varie poste alla data di riferimento del bilancio è considerato una ragionevole stima del loro fair value.

Tenuto conto delle assunzioni inerenti al calcolo della miglior stima dei contratti oggetto di riassicurazione nella sua interezza, (nell'ambito dell'operazione di monetizzazione effettuata) di cui al punto D.2., il fondo stima spese che era stato costituito è stato annullato.

D.3.5. Altre disposizioni

Gli accantonamenti sono rilevati quando la Società ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, è probabile che sarà richiesto il pagamento e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare di tale obbligazione. La rispettiva misurazione viene effettuata sulla base di nelle cause e la valutazione della probabilità di condanna sulla base delle informazioni degli avvocati che accompagnano la causa, sia che si tratti di procedimenti giudiziari o di disposizioni generali.



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

valutazione per
Effetti di solvibilità

D.3.6. Passività per imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra gli importi calcolati e la loro base fiscale e/o contabile, utilizzando le aliquote fiscali vigenti e attese venire ad applicarsi quando le differenze temporanee si invertono.

D.4 Metodi di valutazione alternativi

La descrizione delle modalità di valutazione è data al punto D.1.

D.5 Eventuali informazioni aggiuntive

Niente da dire.



GESTIONE DEL CAPITALE

E.1 Fondi Propri

I principali obiettivi della Società nel processo di gestione del capitale sono:

- . Conformità ai requisiti normativi di solvibilità in maniera immediata e prospettiva;
- . Mantenere un surplus, adeguato al proprio profilo di rischio, rispetto ai requisiti di solvibilità come previsto dalla politica di propensione al rischio;
- . Ottimizzazione del costo dei fondi utilizzati.

La Società monitora regolarmente l'evoluzione dei propri fondi, tenendo conto, da un lato, delle stime giornaliere e, dall'altro, dei valori calcolati mensilmente e delle proiezioni effettuate nell'ambito del rischio e esercizio di proiezione del capitale per un orizzonte temporale di 5 anni. Qualsiasi modifica che pregiudichi la qualità dei propri fondi sarà oggetto di valutazione.

L'Assemblea degli Azionisti del 25 marzo 2022 ha approvato la distribuzione di dividendi per 15 milioni di euro.

La tabella seguente mostra i fondi propri ammissibili prima e dopo la deduzione della distribuzione del dividendo:

(importi in milioni di euro)		
Fondi Azionari Idonei	2021	2020
Fondi Azionari Idonei (prima della detrazione del dividendo)	542,0	473,8
Dividendi attesi	15,0	3,0
Fondi Azionari Idonei (al netto dei dividendi)	527,0	470,8

E.1.1. Struttura, importo e qualità dei fondi propri

In Solvency II, il capitale è classificato in tre livelli in base alla qualità di ciascuno dei suoi componenti. GamaLife classifica i propri fondi in livelli di secondo la seguente metodologia:

- . Livello 1 - illimitato: eccesso di attività rispetto alle passività
- . Livello 1 – vincolato: debito subordinato classificato come Livello 1
- . Livello 2: debito subordinato classificato come Livello 2
- . Livello 3: Imposte differite sul patrimonio netto

La distribuzione dei fondi propri disponibili (al netto della distribuzione dei dividendi) secondo i livelli di classificazione è riportata nella tabella seguente:

(importi in milioni di euro)		
Composizione Fondi Azionari disponibili	2021	2020
Totale	527,0	470,8
Livello 1 - non limitato	437,0	380,7
Livello 1 - limitato	45,0	45,0
Livello 2	45,0	45,0
Livello 3	0,0	0,0



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

gestione del capitale

I fondi propri disponibili comprendono l'effetto dell'utilizzo dell'aggiustamento della volatilità nella struttura temporale dei tassi di interesse privi di rischio per l'intero portafoglio e l'applicazione della misura relativa alla deduzione transitoria alle riserve tecniche per gruppi di rischio omogenei (i) patrimonio netto e tasso garantito con profitto condivisione e (ii) Equità e tasso garantito senza prodotti di partecipazione agli utili, come approvato dall'ASF.

La detrazione transitoria relativa alle riserve tecniche è stata calcolata inizialmente il 1° gennaio 2016 e, per determinazione dell'ASF, è stata ricalcolata il 1° gennaio 2019. L'importo ricalcolato, a tale data, era pari a 249,8 milioni di euro, importo soggetto a piano di ammortamento a quote costanti con scadenza 1 gennaio 2032.

La mancata applicazione della misura transitoria relativa alle riserve tecniche, per i gruppi di rischio sopra individuati, determinerebbe così, al 31 dicembre 2021, la riduzione dell'eccedenza di attività su passività per 154,8 milioni di euro (169,1 milioni di euro nel 2020).

Il mancato utilizzo dell'aggiustamento per la volatilità nella struttura temporale dei tassi di interesse determinerebbe, al 31 dicembre 2021, la riduzione dell'eccedenza delle attività sulle passività di 1,9 milioni di euro (6,8 milioni di euro nel 2020).

La classificazione del debito subordinato a tali livelli deriva dal regime transitorio applicabile ai fondi propri previsti dalla normativa che prevede, qualora i prestiti subordinati, preventivamente accettati per il calcolo del margine di solvibilità, non soddisfino pienamente le caratteristiche che ne determinano la classificazione in uno dei livelli dei fondi propri, possono essere classificati provvisoriamente fino, al più tardi, 1 gennaio 2026, ai livelli indicati.

Il dettaglio del Debito Subordinato è il seguente:

Livello	Designazione del prestito	Moneta	Valore nominale	Data di emissione	data di scadenza	stipendio attuale	Citato
	Prestito subordinato perpetuo di livello 1	euro	45,0	19/12/02	Perpetuo	€ + 3,50%	Euronext Lisbona
	Prestito Subordinato Livello 2 19/12/2022	euro	45,0	19/12/02	19/12/22	€ + 2,20%	Euronext Lisbona

Nel 2021 non sono presenti fondi propri classificati nel Livello 3 (come a fine anno del 2020).

Il dettaglio della variazione dei Fondi Propri, rispetto all'esercizio precedente, è riportato nella tabella seguente e deriva essenzialmente dall'evoluzione della riserva di riconciliazione delle riserve tecniche. Gli importi presentati includono la detrazione relativa alla distribuzione dei dividendi:

(importi in milioni di euro)

Fondi Azionari disponibili	2021	2020
Totale fondi azionari disponibili	527,0	470,8
Capitale sociale	50,0	50,0
Riserva di riconciliazione	387,0	330,7
Attività fiscali differite	0,0	0,0
Eccesso di attività rispetto alle passività	437,0	380,7
Prestiti subordinati	90,1	90,1



E.1.2. Differenza tra il patrimonio netto, come risulta dal bilancio della società, e l'eccedenza dell'attivo rispetto al passivo, calcolata ai fini della solvibilità

La differenza tra il patrimonio netto, come risulta dal bilancio e il
l'eccedenza delle attività rispetto alle passività calcolate ai fini della solvibilità è scomposta nelle seguenti voci:

- . Cancellazione dei costi di acquisizione differiti: I costi di acquisizione differiti sono costituiti dalla parte attribuibile agli anni futuri degli importi pagati agli intermediari e dei costi interni di acquisizione, derivanti dalla ripartizione delle spese per destinazione e spesi nell'anno in corso;
- . Cancellazione di attività immateriali, in quanto attività non monetarie prive di valore di conseguimento;
- . Fair value delle partecipazioni: collocamento di tutte le attività al fair value, ovvero quelle considerate attività non correnti destinate alla vendita o immobili ad uso proprio;
- . Rivalutazione dei crediti riassicurativi: I contratti di riassicurazione con una quota del 100% hanno, nella migliore stima, un volume di premi pagabili maggiore rispetto ai sinistri esigibili, quindi rappresentano una passività dell'azienda nel saldo di solvibilità, contrariamente ai conti civilistici. D'altra parte, si segnala che, tenuto conto delle condizioni contrattuali dei contratti, la quasi totalità degli stessi è proiettata fino alla data di scadenza della polizza, per cui la differenza tra disposizioni civilistiche e recuperabili riassicurativi è abbastanza espressiva;
- . Rivalutazione Riserve Tecniche: La Società ha richiesto ed ottenuto da ASF l'autorizzazione ad utilizzare l'aggiustamento di volatilità nella struttura temporale dei tassi di interesse privi di rischio per l'intero portafoglio e ad applicare la misura relativa alla deduzione transitoria alle riserve tecniche per gruppi di rischio omogenei (i) Prodotti di capitale e tasso garantito con partecipazione agli utili e (ii) Prodotti di capitale e tasso garantito senza partecipazione agli utili. Pertanto, per questi due gruppi omogenei di rischio, la rivalutazione delle Riserve Tecniche riflette l'applicazione della misura transitoria. Al

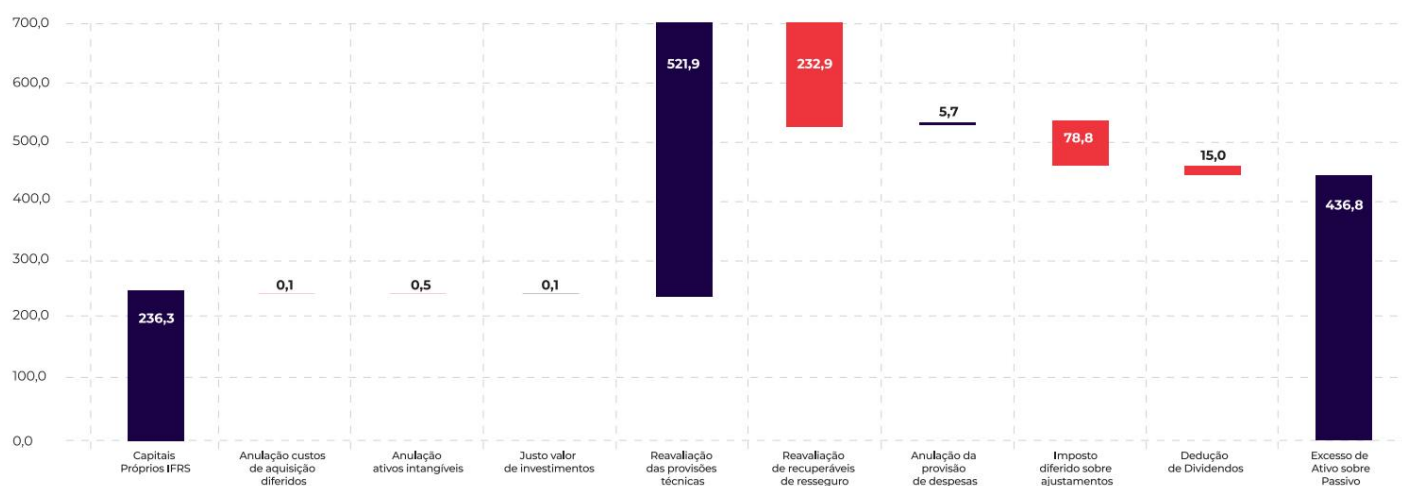
altri gruppi omogenei di rischio non è stata applicata alcuna misura transitoria, le Riserve Tecniche di Solvibilità corrispondenti alla miglior stima calcolata secondo i principi di cui al punto D.2. La rivalutazione delle Riserve Tecniche come sopra descritta ha comportato un decremento del

lo stesso contro le disposizioni di legge;
- . Cancellazione del fondo spese stimate nell'ambito dell'operazione di monetizzazione su gran parte del proprio portafoglio di prodotti Rischio Vita, che ha comportato il trasferimento totale dei rischi insiti in tale portafoglio alla riassicratrice New Reinsurance Company, nella quale GamaLife ha mantenuto il gestione dei contratti e rapporti con i clienti. Tenuto conto delle ipotesi inerenti al calcolo della miglior stima di tali contratti di cui al punto D.2. tale disposizione è stata nulla.

Sulle suddette rettifiche è stata calcolata la rispettiva imposta differita, applicando un'aliquota media del 26,777%.

A seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 25 marzo 2022, che ha approvato la distribuzione di utili per 15 milioni di euro, i fondi propri disponibili sono stati ulteriormente adeguati di tale importo.

La tabella seguente rappresenta i movimenti sopra descritti al fine di spiegare l'evoluzione del patrimonio netto secondo gli IFRS fino all'eccedenza delle attività sulle passività secondo Solvency II (compresa la deduzione della distribuzione dei dividendi):



E.1.3. Fondi propri ammissibili

I fondi propri ammissibili a copertura del RCS sono ottenuti, nell'ambito della Solvency II, tenendo conto dei seguenti limiti (espressi in percentuale del RCS):

- . 50% minimo al livello 1
- . 50% massimo di Livello 2 + Livello 3
- . 15% massimo al livello 3

In tal senso, l'evoluzione della composizione dei fondi propri ammissibili è presentata nella tabella seguente (al netto della distribuzione dei dividendi):

(importi in milioni di euro)

Composizione Fondi Azionari Idonei	2021	2020
Totale	527,0	470,8
Livello 1 - non limitato	437,0	380,7
Livello 1 - limitato	45,0	45,0
Livello 2	45,0	45,0
Livello 3	0,0	0,0

Nel 2021, come nell'anno precedente, non vi è alcuna differenza tra fondi propri disponibili e ammissibili, con tutti i fondi propri considerati ammissibili.

Rispetto all'anno precedente, si registra un aumento dei fondi propri ammissibili in linea con il evoluzione dei fondi propri disponibili.

In relazione al rispetto del requisito patrimoniale minimo, gli importi ammissibili degli elementi Tier 2 sono soggetti ai seguenti limiti:

- . L'importo ammissibile degli elementi di classe 1 non è inferiore all'80% del requisito patrimoniale minimo;
- . Gli importi ammissibili degli elementi di livello 2 non superano il 20% del requisito capitale minimo.

In tal senso, in termini di composizione dei fondi propri ammissibili a copertura del RCM, solo gli elementi di livello 2 differiscono in relazione ai fondi propri ammissibili a copertura del RCS. La tabella seguente mostra i fondi propri ammissibili a copertura del RCM:



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

gestione del capitale

(importi in milioni di euro)

Composizione Fondi Azionari Idonei (a copertura dell'RCM)	2021	2020
Totale	495,4	440,1
Livello 1 - non limitato	437,0	380,7
Livello 1 - limitato	45,0	45,0
Livello 2	13,4	14,3

E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo

Il requisito patrimoniale di solvibilità regolamentare (RCS) è determinato in GamaLife attraverso l'applicazione della formula standard Solvency II, senza semplificazioni o utilizzando parametri specifici della Società.

La curva dei tassi di interesse utilizzata corrisponde alla curva pubblicata periodicamente dall'autorità europea EIOPA (European Insurance and Occupational Pensions Authority) e incorpora un aggiustamento per il rischio di credito (– 10 punti base) e l'aggiustamento per la volatilità (+ 3 punti base). La Società ha richiesto ed ottenuto dall'ASF (Autorità di Vigilanza sui Fondi Assicurativi e Pensioni) l'autorizzazione all'utilizzo dell'aggiustamento di volatilità.

Al 31 dicembre 2021 il requisito patrimoniale di solvibilità (RCS) di GamaLife è pari a 153,6 milioni di euro, con un decremento di 5,7 milioni di euro rispetto al requisito patrimoniale di solvibilità dell'anno precedente. Tale decremento è dovuto principalmente a:

- . Diminuzione del rischio di mercato, attraverso la diminuzione della concentrazione e propagazione;
- . Diminuzione del rischio operativo per la diminuzione degli accantonamenti.

Nella tabella seguente sono riportate le principali variazioni intervenute tra le RCS calcolate a fine settembre 2021 e 2020, articolati nei diversi moduli:

(importi in milioni di euro)

Requisito patrimoniale di solvibilità	2021	2020
Requisito patrimoniale di solvibilità di base (RCSB)	151,0	156,1
Rischio di mercato	113,2	126,7
Rischio di controparte	13,0	6,3
Rischio di sottoscrizione Vita	68,9	61,5
Diversificazione Requisito	(44,0)	(38,4)
patrimoniale di solvibilità (RCS)	153,6	159,2
Rischio operativo	7,6	10,7
rettificato Cap. Assorbimento perdite da Prov. Tecniche di	(5,1)	(7,5)
regolazione Cap. Assorbimento di perdite fiscali differite	0,0	0,0

Il requisito patrimoniale minimo (RCM) è pari a 66,9 milioni di euro, inferiore al requisito patrimoniale minimo calcolato nell'anno precedente.

L'RCM è ottenuto attraverso una relazione lineare tra più variabili e soggetta a limiti massimi e minimi. L'RCM applicato corrisponde al valore calcolato applicando il limite massimo, come dettagliato nella tabella seguente:

(importi in milioni di euro)

Requisito patrimoniale minimo	2021	2020
Requisito Patrimoniale Minimo (RCM)	66,9	71,6
RCM lineare	66,9	88,4
RCS	153,6	159,2
Limite superiore RCM	69,1	71,6
Limite inferiore del RCM	38,4	39,8
RCM combinato	66,9	71,6
Limite inferiore assoluto RCM	3,7	3,7



RELAZIONE ANNUALE SULLA SOLVIBILITÀ
E LA SITUAZIONE FINANZIARIA (WSN)

gestione del capitale

Le variabili utilizzate nel calcolo dell'RCM lineare assumono i seguenti valori:

(importi in milioni di euro)

	2021	2020
	Valore netto (dei contratti di riassicurazione/EOET) della miglior stima e PT calcolato nel suo insieme	Valore netto (da contratti di riassicurazione/EOET) del capitale totale a rischio calcolato nel suo insieme
Totale capitale a rischio per tutte le passività (ri)assicurative vita	4 790,6	4 518,6
Responsabilità con la partecipazione agli utili - Benefici garantiti	1 413,1	1 789,8
Passività di partecipazione agli utili - benefici discrezionali futuri	15,1	15,2
Passività assicurative legate a indici e quote	1 484,7	1 036,9
Altre passività (ri)assicurazione vita, infortuni e malattia	80,9	598,4

I coefficienti di solvibilità calcolati tra fondi propri ammissibili, al netto della distribuzione dei dividendi) e requisiti patrimoniali ammontano a fine 2021 e 2020 a:

(importi in milioni di euro)

Rapporti di copertura	2021	2020
Fondi Propri Ammissibili a copertura del RCS	527,0	470,8
Requisito patrimoniale di solvibilità (RCS)	153,6	159,2
Rapporto di copertura RCS	343,2%	295,7%
Fondi Azionari Idonei a coprire l'RCM	495,4	440,1
Requisito Patrimoniale Minimo (RCM)	66,9	71,6
Rapporto di copertura RCM	740,0%	614,3%

Si registra un aumento dei rapporti di copertura di RCS e RCM motivato dal doppio effetto della aumento dei fondi propri e dalla riduzione del requisito patrimoniale di solvibilità.

Per la copertura del requisito patrimoniale minimo (MCR), la differenza tra fondi propri disponibili e fondi propri ammissibili è dovuta alla non ammissibilità di una quota del prestito subordinato classificata come Livello 2. La non ammissibilità deriva da limitazioni requisiti normativi esistenti nella copertura dell'RCM, vale a dire che la copertura dell'RCM da parte dei fondi propri di classe 2 è limitata a un massimo del 20%.

E.3 Utilizzo del sottomodulo del rischio dell'azionista basato sulla durata per calcolare il requisito patrimoniale di solvibilità

Non applicabile.

E.4 Differenze tra la formula standard e l'eventuale modello interno utilizzato

La Società non utilizza modelli interni.

E.5 Mancato rispetto del requisito patrimoniale minimo e mancato rispetto del requisito patrimoniale di solvibilità

Nel corso del 2021 la Società non ha rispettato né il requisito patrimoniale di solvibilità né il requisito minimo di solvibilità.

E.6 Eventuali informazioni aggiuntive

Nel febbraio 2022, a seguito dell'invasione dell'Ucraina, fortemente condannata dalla comunità internazionale, è stata applicata alla Federazione Russa una serie di sanzioni economiche. Inoltre, un certo numero di aziende ha annunciato la propria partenza da quel paese e un numero significativo di rifugiati ha cercato i paesi dell'Unione Europea. GamaLife è arrivata monitorare l'evoluzione della situazione e i suoi impatti economici, essendo attualmente convinta che ciò non abbia un impatto materiale sulla propria situazione di solvibilità.



APPENDICE 1

CERTIFICAZIONE ATTUARI RESPONSABILI



Paseo de la Castellana 93, piano 11
28046, Madrid, SPAGNA
Telefono +34 91 5698 4077
milliman.com

31 marzo 2022

Rapporto di certificazione attuariale **GamaLife, compagnia di assicurazioni sulla vita, SA**

1. Introduzione

Il presente *Rapporto di Certificazione Attuariale* (o "*Rapporto*") copre i risultati di solvibilità del **GamaLife, Companhia de Seguros de Vida, SA**, una compagnia di assicurazioni portoghese (o "Società") regolamentata dall'Autorità di vigilanza sui fondi assicurativi e pensionistici (ASF).

Nell'ambito dell'*Attuario Responsabile* e come definito dalla normativa portoghese, *Normativa n.º 2/2017-R, del 24 marzo* (o "NR"), Milliman Consultants and Actuaries, SLU (o "Milliman") è stata incaricata da la Società di rivedere alcuni aspetti dei suoi risultati di solvibilità al 31 dicembre 2021.

I risultati di solvibilità della Società, ottenuti il 31 dicembre 2021, sono presentati nella sua Relazione sulla situazione finanziaria e sulla solvibilità ("SFCR"), sono i seguenti:

- Riserve tecniche per 2.756,2 milioni di EUR. Le Riserve Tecniche della Società includono una detrazione transitoria di 211,3 milioni di euro e comprendono l'applicazione dell'aggiustamento di volatilità.
- Importi recuperabili da Contratti di Riassicurazione negativi per 226,6 milioni di euro .
- Fondi idonei ad azioni a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità (SCR) di 527,0 milioni di EUR e Capitale Idoneo a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo (MCR) di 495,4 milioni di EUR.
- Capitale di solvibilità (SCR) di 153,6 milioni di EUR e requisito patrimoniale minimo (MCR) di 66,9 milioni di euro.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Luna", located at the bottom right of the page.

31 marzo 2022

2. Ambito

La presente *relazione* riguarda la verifica dell'applicazione delle specifiche regolamentari e tecniche relative alla solvibilità II per quanto riguarda il calcolo dei seguenti elementi indicati nella relazione sulla solvibilità e sulla situazione finanziaria (SFCR):

- Disposizioni tecniche, inclusa l'applicazione della detrazione transitoria e l'adeguamento dell'art volatilità.
- Importi recuperabili da Contratti di Riassicurazione.
- Moduli di rischio specifici per le assicurazioni sulla vita.
- L'adeguamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche del requisito patrimoniale di solvibilità.

3. Responsabilità

- La presente *Relazione* è stata redatta ai sensi della *Normativa n. 2/2017-R, del 24 dicembre Marzo*.
- La responsabilità dell'approvazione dell'SFCR spetta all'organo di gestione o di governo dell'Azienda.
- L' *Attuario Responsabile* ha il compito di rilasciare un parere indipendente di natura attuariale sulle voci stabilite al punto precedente (Ambito). In relazione a questo documento, Milliman e l' *Attuario/i responsabile/i* non intendono favorire o assumere alcun obbligo o responsabilità verso altre parti.
- Le nostre conclusioni hanno tenuto conto delle conclusioni del *Sindaco Effettivo* dell'Azienda.

31 marzo 2022

4. Parere

Il nostro giudizio si basa sull'ambito di applicazione dell'*Attuario Responsabile* ai sensi del *Regolamento Regolamentare n. 2/2017-R, del 24 marzo*. Abbiamo verificato che i seguenti punti fossero calcolati dalla Società secondo le specifiche normative e tecniche di Solvency III e siamo rimasti soddisfatti del risultato dell'analisi: Riserve Tecniche; Recupero da Contratti di Riassicurazione; SCR per il rischio specifico dell'assicurazione sulla vita; Adeguamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche del Requisito Patrimoniale di Solvibilità.

Le nostre conclusioni si basano, tra l'altro, sulle condizioni economiche e finanziarie, nonché sugli obblighi nei confronti dei clienti esistenti della Società al 31 dicembre 2021.

Tali conclusioni non prevedono perdite per eventi straordinari futuri, né perdite per eventi non sufficientemente rappresentati nei dati forniti, o non ancora quantificabili, inclusi ulteriori impatti dalla pandemia di COVID-19.

La sostanziale incertezza causata da questa pandemia potrebbe continuare a influenzare una serie di variabili, in particolare l'attività e il volume degli affari, la valutazione dei mercati finanziari, il comportamento dei clienti e l'esposizione, la gravità e la frequenza dei sinistri. È importante ricordare che i valori effettivi possono variare in modo significativo, in aumento o in diminuzione, in relazione ai risultati analizzati.

I dati, i parametri e le ipotesi utilizzati dalla Società ci consentono di raggiungere gli stessi risultati e le nostre conclusioni non sono state adeguate per questo.

Ci siamo basati su dati e informazioni, verbali o scritte, riguardanti la metodologia e le ipotesi, nonché il processo di validazione utilizzato dalla Società per gli elementi nell'ambito del nostro lavoro.

A seguito della tua opinione, Milliman non intende favorire o assumere alcun obbligo o responsabilità nei confronti di altre parti.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Luca Inserra", written over a horizontal line.

Luca Inserra

Attuario responsabile, Vita

i Le specifiche normative e tecniche di Solvency II fanno riferimento al Livello 1 della Direttiva Solvency 2 2009/138/CE, comprese le modifiche all'Omnibus II come recepito nella legislazione portoghese (*Legge n. settembre ("RJASR")*); nonché il Livello 2 del Regolamento Delegato 2015/35 della Commissione del 10 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17 gennaio 2015 ("Atti Delegati").
ii idem



APPENDICE 2

CERTIFICAZIONE DEL REVISORE CONTABILE



Ernst & Young
Audit & Associados - SROC, SA
Avenida da República, 90-6º
1600-206 Lisboa
Portogallo

Telefono: +351 217 912 000
Fax: +351 217 957 586
www.ey.com

**Relazione del Collegio Sindacale sulla relazione annuale sulla solvibilità e
situazione finanziaria ai sensi dell'articolo 3, lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 della Normativa
n.2/2017-R, del 24 marzo, dell'Autorità di vigilanza sulle assicurazioni e sui fondi pensione**

Al
Consiglio di Amministrazione di
GamaLife – Companhia de Seguros de Vida, SA

INTRODUZIONE

Ai sensi della lettera a) del n. 1 dell'articolo 3 della Normativa sulla solvibilità e la situazione finanziaria ("Relazione"), prevista dalla lettera a) dell'articolo 26 del Regolamento regolamentare n., illustrano unitamente alla presente Relazione ("Informazioni Quantitative"), come previsto dagli artt. 4 e 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. Companhia de Seguros de Vida, SA ("Società") della Commissione, al 31 dicembre 2021.

La nostra relazione comprende la segnalazione dei seguenti aspetti:

- A. Relazione sugli adeguamenti tra la situazione patrimoniale e finanziaria civilistica e quella contenuta nell'art stato patrimoniale ai fini della solvibilità e sulla classificazione, disponibilità e ammissibilità dei fondi propri e sul calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo;
- B. Relazione sull'attuazione e l'effettiva applicazione del sistema di governance; e
- C. Riferire sulle restanti informazioni contenute nella Relazione sulla solvibilità e sulla situazione finanziaria e nelle informazioni quantitative comunicate congiuntamente.

**A. RELAZIONE SUGLI RETTIFICI TRA LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E PATRIMONIALE DI
SOLVIBILITÀ E SULLA CLASSIFICAZIONE, DISPONIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DEI FONDI
PROPRI E SUL CALCOLO DEL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ E DEL REQUISITO
PATRIMONIALE MINIMO**

Responsabilità dell'organo di gestione

Spetta al Consiglio di Amministrazione della Società calcolare le rettifiche tra la rispettiva situazione patrimoniale-finanziaria statutaria e lo stato patrimoniale ai fini della solvibilità, la classificazione e valutazione della disponibilità e ammissibilità dei fondi propri e il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo presentati all'ASF, ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 2015/35 della Commissione, del 10 ottobre 2014, che completa la Direttiva n. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'accesso ed esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa ("Regolamento").

Responsabilità del Sindaco Effettivo

La nostra responsabilità, come definita nella lettera a) del paragrafo 1 dell'articolo 4 del Regolamento, è di esprimere, sulla base del lavoro svolto, una conclusione con ragionevole certezza di affidabilità, in merito al fatto che gli adeguamenti tra la dichiarazione di legge e situazione patrimoniale finanziaria ai fini della solvibilità, la classificazione, disponibilità e ammissibilità dei fondi propri e il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo, sono esenti da inesattezze significative, sono complete e affidabili e, in tutti gli aspetti materialmente rilevanti, sono presentati in conformità con i requisiti legali e regolamentari applicabili.

Ai sensi del paragrafo 2 dell'articolo 3 della Normativa, non è nostra responsabilità verificare l'adeguatezza delle disposizioni legislative, regolamentari e tecniche applicabili al calcolo degli elementi compresi nel perimetro di certificazione da parte dell'attuario responsabile della Società, definito all'articolo 7 della stessa Normativa.

Ambito di lavoro

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità con l'International Standard for Assurance Engagements (ISAE) 3000 (rivisto) "Lavori di garanzia diversi da revisioni o revisioni di informazioni finanziarie storiche" e altre linee guida tecniche applicabili e standard etici dell'Associazione portoghese dei dottori commercialisti ("OROC") e consistevano nell'ottenere prove sufficienti e ciò consente, con ragionevole certezza, per concludere che gli aggiustamenti tra la situazione patrimoniale e finanziaria legale e quella patrimoniale ai fini della solvibilità, che la classificazione, disponibilità e ammissibilità dei fondi propri e che il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità e del requisito patrimoniale minimo, sono esenti da errori significativi, sono completi e affidabili e, sotto tutti gli aspetti rilevanti, sono presentati in conformità con i requisiti legali e regolamentari applicabili.

Il lavoro svolto ha compreso, tra le altre procedure, quanto segue:

- (i) la riconciliazione delle informazioni di base utilizzate per il calcolo delle rettifiche con i sistemi informativi della Società e la rispettiva situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021 sottoposta a revisione legale, e sulla quale è stata rilasciata Attestazione Legale del Bilancio senza riserve e senza enfasi, del 10 marzo 2022;
- (ii) l'esame degli eventi successivi intervenuti tra la data dell'Attestato Legale dei Conti e la data di questo rapporto;
- (iii) comprensione dei criteri adottati;
- (iv) ricalcolo delle rettifiche effettuate dalla Società, ad eccezione di quelle di cui al successivo paragrafo, che sono escluse dall'ambito di applicazione della presente certificazione;
- (v) la riconciliazione delle informazioni di base utilizzate per il calcolo del capitale di solvibilità e dei requisiti patrimoniali minimi al 31 dicembre 2021, con lo stato patrimoniale ai fini della solvibilità, le scritture contabili e altre informazioni mantenute nei sistemi della Società con riferimento alla medesima data;
- (vi) esame, a campione, della corretta classificazione e caratterizzazione delle attività ai sensi dell'art requisiti del Regolamento;
- (vii) la revisione del calcolo del capitale di solvibilità e dei requisiti patrimoniali minimi al 31 dicembre, 2021, svolto dalla Società; e
- (viii) lettura della documentazione predisposta dalla Società per ottemperare a quanto previsto dall'art Regolamento.

L'attività svolta non ha comportato la certificazione degli adeguamenti effettuati in termini di riserve tecniche e valori recuperabili dei contratti di riassicurazione, né la verifica del calcolo dei requisiti patrimoniali che, come definiti dall'articolo 7 del Regolamento, sono inclusi nella certificazione di portata dell'attuario responsabile della Società.

Relativamente alle rettifiche apportate al livello delle imposte differite derivanti dalle citate rettifiche, l'attività svolta ha compreso solo la verifica dell'impatto sulle imposte differite, sulla base delle citate rettifiche apportate dalla Società.

La selezione delle procedure eseguite dipende dal nostro giudizio professionale, comprese le procedure relative alla valutazione del rischio di errori significativi nelle informazioni in analisi, derivanti da frode o errore. Nell'effettuare queste valutazioni del rischio, consideriamo il controllo interno rilevante per la preparazione e la presentazione di tali informazioni, al fine di pianificare ed eseguire le procedure appropriate nelle circostanze.

Applichiamo lo standard internazionale per il controllo della qualità 1 (ISQC 1) e quindi manteniamo un sistema di controllo della qualità completo che include politiche e procedure documentate sulla conformità ai requisiti etici, agli standard professionali e ai requisiti legali e normativi applicabili.

Comprendiamo che le prove ottenute sono sufficienti e appropriate per fornire una base accettabile per l'espressione della nostra conclusione.

Conclusione

Sulla base delle procedure svolte ed incluse nella precedente sezione “Ambito di lavoro”, che sono state pianificate ed eseguite con l'obiettivo di ottenere un ragionevole grado di affidabilità, si conclude che le rettifiche tra la situazione patrimoniale e finanziaria civilistica e la situazione patrimoniale ai fini della solvibilità, che la classificazione, disponibilità e ammissibilità dei fondi propri e che il calcolo del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo, alla data di cui alla relazione sulla solvibilità e sulla situazione finanziaria (31 dicembre 2021), siano liberi da errori significativi, sono completi e affidabili e, sotto tutti gli aspetti rilevanti, sono presentati in conformità con i requisiti legali e regolamentari applicabili.

B. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE ED EFFICACE APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO

Compiti dell'Organo Amministrativo

Spetta al Consiglio di Amministrazione della Società:

- La predisposizione della Relazione sulla situazione finanziaria e di solvibilità e le informazioni da fornire all'ASF ai fini della vigilanza, nei termini previsti dalla Normativa Regolamentare n. e

- La definizione, approvazione, revisione periodica e documentazione delle principali politiche, strategie e processi che definiscono e regolano le modalità di gestione, gestione e controllo della Società, inclusi i sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno (“Sistema di Governance”), che deve essere descritta nel Capo B della Relazione, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 294 del Regolamento Delegato (UE) n. 2015/35 della Commissione, del 10 ottobre 2014 (Regolamento).

Responsabilità del Sindaco Effettivo

La nostra responsabilità, così come definita nella lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 del Regolamento, è quella di esprimere, sulla base del lavoro svolto, una conclusione con limitata garanzia di affidabilità sull'attuazione e sull'effettiva applicazione del sistema di governance .

Ambito di lavoro

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità con l'International Standard for Assurance Engagements (ISAE) 3000 (rivisto) "Incarichi di garanzia diversi da audit o revisioni di informazioni finanziarie storiche", e altre linee guida tecniche applicabili e standard etici OROC, e consisteva nell'ottenere prove sufficienti e appropriate per consentire una conclusione, con moderata certezza, sul fatto che il contenuto di il capitolo “Sistema di governance” della relazione sulla situazione finanziaria e di solvibilità riflette, in tutti gli aspetti di rilevanza materiale, la descrizione dell'attuazione e dell'effettiva applicazione del sistema di governance della Società al 31 dicembre 2021.

Il lavoro svolto ha compreso, tra le altre procedure, quanto segue:

- (i) la valutazione delle informazioni contenute nella Relazione sul sistema di governo della Società in merito ai seguenti aspetti principali: informativa generale; requisiti di qualificazione e idoneità; sistema di gestione del rischio, compresa l'autovalutazione del rischio e della solvibilità; sistema di controllo interno; funzione di revisione interna; funzione attuariale; subappalto ed ogni ulteriore informazione;
- (ii) la lettura e l'apprezzamento della documentazione a supporto delle principali politiche, strategie e processi descritti nella Relazione, che regolano le modalità di gestione, gestione e controllo della Società e l'acquisizione di evidenze corroboranti sulla sua attuazione; e
- (iii) discussione delle conclusioni con i responsabili della Società.

La selezione delle procedure eseguite dipende dal nostro giudizio professionale, comprese le procedure relative alla valutazione del rischio di errori significativi nelle informazioni in analisi, derivanti da frode o errore. Nell'effettuare queste valutazioni del rischio, consideriamo il controllo interno rilevante per la preparazione e la presentazione di tali informazioni, al fine di pianificare ed eseguire le procedure appropriate nelle circostanze.



Applichiamo lo standard internazionale per il controllo della qualità 1 (ISQC 1) e quindi manteniamo un sistema di controllo della qualità completo che include politiche e procedure documentate sulla conformità ai requisiti etici, agli standard professionali e ai requisiti legali e normativi applicabili.

Comprendiamo che le prove ottenute sono sufficienti e appropriate per fornire una base accettabile per l'espressione della nostra conclusione.

Conclusione

Sulla base delle procedure eseguite e descritte nella precedente sezione "Ambito di lavoro", che sono state progettate ed eseguite con l'obiettivo di ottenere un moderato grado di sicurezza, nulla è pervenuto alla nostra attenzione che ci porti a concludere che, alla data a cui la relazione sulla solvibilità e la situazione finanziaria (31 dicembre 2021), contenuto del capitolo "Sistema di governance", non riflette, in tutti gli aspetti rilevanti, la descrizione dell'attuazione e dell'effettiva applicazione del sistema di governance della Società.

C. RELAZIONE SULLE RESPONSABILI INFORMAZIONI COMUNICATE NELLA RELAZIONE SULLA SITUAZIONE SOLVIBILI E FINANZIARIA E INFORMATIVA QUANTITATIVA COMUNEMENTE COMUNICATA

Responsabilità dell'organo di amministrazione

È responsabilità del Consiglio di Amministrazione della Società predisporre la Relazione sulla situazione finanziaria e di solvibilità e le informazioni da fornire all'ASF ai fini della vigilanza, nei termini previsti dalla Normativa Regolamentare n. 8/2016-R, del 16 agosto, dell'ASF (ivi comprese le successive modifiche), ivi comprese le informazioni quantitative da comunicare unitamente alla presente Relazione, come stabilito dagli articoli 4 e 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/2452, della Commissione, del 2 dicembre 2015.

Responsabilità del Sindaco Effettivo

La nostra responsabilità, così come definita al paragrafo c) del n. 1 dell'articolo 4 del Regolamento, consiste nell'esprimere, sulla base del lavoro svolto, una conclusione con limitata garanzia di affidabilità sulla conformità delle restanti informazioni riportate nella Relazione e nelle Informazioni Quantitative congiuntamente divulgate informazioni che sono state l'oggetto del nostro lavoro e con le conoscenze che abbiamo ottenuto durante l'esecuzione dello stesso.

Ambito di lavoro

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità con l'International Standard for Assurance Engagements (ISAE) 3000 (rivisto) "Impegni di garanzia diversi da audit o revisioni di informazioni finanziarie storiche", e altre linee guida tecniche applicabili e standard etici OROC, e consisteva nell'ottenere prove sufficienti e appropriate per consentire una conclusione, con moderata certezza, sul fatto che le informazioni rimanenti riportate nella relazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria è coerente con le informazioni oggetto dell'attività del revisore legale e con le conoscenze acquisite durante l'iter di certificazione.

Il lavoro svolto ha compreso, tra l'altro, la lettura integrale della suddetta relazione e la valutazione dell'accordo di cui sopra.

La selezione delle procedure eseguite dipende dal nostro giudizio professionale, comprese le procedure relative alla valutazione del rischio di errori significativi nelle informazioni in analisi, derivanti da frode o errore. Nell'effettuare queste valutazioni del rischio, consideriamo il controllo interno rilevante per la preparazione e la presentazione di tali informazioni, al fine di pianificare ed eseguire le procedure appropriate nelle circostanze.

Applichiamo lo standard internazionale per il controllo della qualità 1 (ISQC 1) e quindi manteniamo un sistema di controllo della qualità completo che include politiche e procedure documentate sulla conformità ai requisiti etici, agli standard professionali e ai requisiti legali e normativi applicabili.

Comprendiamo che le prove ottenute sono sufficienti e appropriate per fornire una base accettabile per l'espressione della nostra conclusione.



Conclusione

Sulla base delle procedure eseguite e descritte nella precedente sezione “Ambito di lavoro”, che sono state progettate ed eseguite con l'obiettivo di ottenere un moderato grado di sicurezza, nulla è pervenuto alla nostra attenzione che ci porti a concludere che, al data alla quale la relazione sulla solvibilità e la situazione finanziaria (31 dicembre 2021), le informazioni contenute nella relazione sulla solvibilità e la situazione finanziaria non sono coerenti con le informazioni che sono state oggetto del nostro lavoro e con le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del stesso.

ALTRE MATERIE

Tenuto conto della normale dinamica di un eventuale sistema di controllo interno, le conclusioni presentate in merito al sistema di governo della Società non dovrebbero essere utilizzate per effettuare alcuna proiezione per periodi futuri, in quanto potrebbero verificarsi cambiamenti nei processi e controlli analizzati e nel loro grado di efficacia. D'altra parte, date le limitazioni intrinseche del sistema di controllo interno, possono verificarsi irregolarità, frodi o errori senza essere rilevati.

Lisbona, 4 aprile 2022

Ernst & Young Audit & Associados – SROC, SA
Collegio Sindacale Rappresentato da:

Ricardo Lopes Pinto – ROC n.º 1579
Iscritta al CMVM con n.º 20161189



ALLEGATO 3
INFORMAZIONE
QUANTITATIVO

Bilancio

Ente: S2_GNBSV - GamaLife - Companhia de Seguros de Vida SA
Scenario: 2021SOL2
Periodo: annuale
Valuta: EUR - Euro
EIOPA QRT: S.02.01

Bilancio

Valore di solvibilità II		
C0010		
Risorse		
Risorse valutate	R0010	
Costi di acquisizione differenti	R0020	
Attività immateriali	R0030	
Imposte anticipate	R0040	43 905
Eccedenza della pensione	R0050	1 476
Investimenti diversi dalle attività del gruppo per contratti indicizzati e collegati a quote	R0060	3 594
	R0070	2 057 933
Immobile (diverso da quello per uso proprio)	R0080	50 543
Partecipazioni in imprese collegate, comprese le partecipazioni	R0090	
Azioni	R0100	129
Azioni - quotate	R0110	
Azioni - non quotate	R0120	129
Obbligazioni	R0130	1 940 376
Obbligazioni statali	R0140	1 283 212
Obbligazioni societarie	R0150	657 164
Note strutturate	R0160	0
Titoli garantiti	R0170	
Organismi di investimento collettivo	R0180	59 464
Derivati	R0190	0
Depositi diversi da mezzi equivalenti	R0200	7 420
Altri investimenti	R0210	
Attività detenute per contratti index linked e unit linked	R0220	1 509 569
Prestiti e mutui	R0230	38
Prestiti sulle polizze	R0240	
Prestiti e mutui a privati	R0250	38
Altri prestiti e mutui	R0260	
Recuperi in riassicurazione da:	R0270	-226 627
Danni e salute simili ai danni	R0280	
Danni esclusa la salute	R0290	
Salute simile alla non vita	R0300	
Vita e salute simili alla vita, esclusa la salute e index-linked e unit-linked	R0310	-226 627
Salute simile alla vita	R0320	
Vita esclusa malattia e index-linked e unit-linked	R0330	-226 627
Life index-linked e unit-linked	R0340	
Depositi a cedenti	R0350	
Crediti assicurativi e intermediari	R0360	1 058
Crediti riassicurativi	R0370	497
Crediti (commerciali, non assicurativi)	R0380	23 653
Azioni proprie (detenute direttamente)	R0390	
Importi dovuti per elementi dei fondi propri o fondi iniziali richiamati ma non ancora versati	R0400	
Denaro e mezzi equivalenti	R0410	25 395
Qualsiasi altro bene, non mostrato altrove	R0420	240
Totale attivo	R0500	3 440 731
Passività		
Riserve tecniche - danni	R0510	
Riserve tecniche - danni (esclusa salute)	R0520	
Riserve tecniche calcolate complessivamente	R0530	
Miglior Preventivo	R0540	
Margine di rischio	R0550	
Riserve tecniche - salute (simile a danni)	R0560	
Riserve tecniche calcolate complessivamente	R0570	
Miglior Preventivo	R0580	
Margine di rischio	R0590	
Riserve tecniche - vita (escluse index linked e unit linked)	R0600	1 267 357
Riserve tecniche - salute (simile alla vita)	R0610	
Riserve tecniche calcolate complessivamente	R0620	
Miglior preventivo	R0630	
Riserve tecniche - vita (esclusa malattia e index linked e unit linked)	R0640	
	R0650	1 267 357
Riserve tecniche calcolate complessivamente	R0660	
Miglior Preventivo	R0670	1 243 175
Margine di rischio	R0680	24 182
Riserve tecniche - index linked e unit linked	R0690	1 488 840
Riserve tecniche calcolate complessivamente	R0700	
Miglior Preventivo	R0710	1 484 722
Margine di rischio	R0720	4 118
Altre riserve tecniche	R0730	
Passività potenziali	R0740	
Disposizioni diverse dalle riserve tecniche	R0750	8 776
Obblighi di prestazioni pensionistiche	R0760	0
Depositi da riassicuratori	R0770	8
Passività per imposte differite	R0780	78 831
Derivati	R0790	
Debiti verso istituti di credito	R0800	
Passività finanziarie diverse dai debiti verso enti creditizi	R0810	
Debiti assicurativi e intermediari	R0820	19 379
Debiti di riassicurazione	R0830	6 472
Debiti (commerciali, non assicurativi)	R0840	4749
Passività subordinate	R0850	90 062
Passività subordinate non presenti nei Fondi Propri di Base	R0860	
Passività subordinate nei Fondi Propri di Base	R0870	90 062
Eventuali altre passività, non indicate altrove	R0880	24 302
Totale passività	R0900	2 988 778
Eccesso di attività rispetto a passività	R1000	451 953

Ente: S2_GNBS - GamaLife - Companhia de Seguros de Vida SA
 Scenario: 2021 Solvibilità II - Pilastro 3
 Periodo: annuale
 Categoria: Solvibilità II: Conto Legale
 Valuta: EUR - Euro
 EIOPA QRT: S.05.01

[illegible]

Wolters Kluwer | CCH® Tagetik
Soluzione preconfezionata Solvency II

Premi, sinistri e spese per paese

Ente: S2_GNBSV - GamaLife - Companhia de Seguros de Vida SA
Scenario: 2021 Solvibilità II - Pilastro 3
Periodo: annuale
Categoria: Solvibilità II: Conto Legale
Valuta: EUR - Euro
EIOPA QRT: S.05.02

Premi, sinistri e spese per paese

		Paese d'origine							Totale Top 5 e paesi di origine
		Primi 5 paesi (per importo dei premi lordi contabilizzati) - obbligazioni non vita							
		C0010	C0020	C0030	C0040	C0050	C0060	C0070	
		R0010							
		C0080	C0090	C0100	C0110	C0120	C0130	C0140	
Premi scritti									
Lordo - Lavoro diretto	R0110							0	
Lordo - Riassicurazione proporzionale accettata	R0120							0	
Lordo - Riassicurazione non proporzionale accettata	R0130							0	
Quota dei rassicuratori	R0140							0	
Rete	R0200							0	
Premi guadagnati									
Lordo - Lavoro diretto	R0210							0	
Lordo - Riassicurazione proporzionale accettata	R0220							0	
Lordo - Riassicurazione non proporzionale accettata	R0230							0	
Quota dei rassicuratori	R0240							0	
Rete	R0300							0	
Reclami sostenuti									
Lordo - Lavoro diretto	R0310							0	
Lordo - Riassicurazione proporzionale accettata	R0320							0	
Lordo - Riassicurazione non proporzionale accettata	R0330							0	
Quota dei rassicuratori	R0340							0	
Rete	R0400							0	
Modifiche ad altre riserve tecniche									
Lordo - Lavoro diretto	R0410							0	
Lordo - Riassicurazione proporzionale accettata	R0420							0	
Lordo - Riassicurazione non proporzionale accettata	R0430							0	
Quota dei rassicuratori	R0440							0	
Rete	R0500							0	
Spese occorse	R0550							0	
Altre spese	R1200							0	
Spese totali	R1300							0	

		Paese d'origine		Primi 5 paesi (per importo dei premi lordi contabilizzati) - obbligazioni vita						Totale Top 5 e paese di
		C0150	C0160	C0170	C0180	C0190	C0200	origine		
			E					C0210		
		C0220	C0230	C0240	C0250	C0260	C0270	C0280		
Premi scritti										
Importo	R1410	604 155	46					604 201		
Quota dei rassicuratori	R1420	32 820	10					32 831		
Rete	R1500	571 334	36					571 370		
Premi guadagnati										
Importo	R1510	604 355	55					604 410		
Quota dei rassicuratori	R1520	32 820	10					32 831		
Rete	R1600	571 535	45					571 580		
Reclami sostenuti										
Importo	R1610	928 420	202					928 622		
Quota dei rassicuratori	R1620	9 986						9 986		
Rete	R1700	918 434	202					918 636		
Modifiche ad altre riserve tecniche										
Importo	R1710	225 578	96					225 674		
Quota dei rassicuratori	R1720	62	5					68		
Rete	R1800	225 516	91					225 607		
Spese occorse	R1900	38 135	6					38 140		
Altre spese	R2500							-2 804		
Spese totali	R2600							35 336		

Wolters Kluwer | CCH® Tagetik
Soluzione preconfezionata Solvency III

Disposizioni Tecniche SLT Vita e Salute

Ente: S2_GNBSV - GamaLife - Companhia de Seguros de Vida SA
 Scenario: 2021 Solvibilità II - Pilastro 3
 Periodo: annuale
 Categoria: Importo originale predefinito
 Valuta: EUR - Euro
 QRT EIOPA: S.12.01

Disposizioni Tecniche SLT Vita e Salute

[illegible]

Wolters Kluwer | CCH® Tagetik
Soluzione preconfezionata Solvency II

Impatto delle misure di garanzia a lungo termine e delle misure transitorie

Ente: S2_GNBSV - GamaLife - Companhia de Seguros de Vida SA
Scenario: 2021 Solvibilità II - Pilastro 3
Periodo: annuale
Categoria: Importo originale predefinito
Valuta: EUR - Euro
QRT EIOPA: S.22.01

Impatto delle misure di garanzia a lungo termine e delle misure transitorie

		Importo a lungo termine Misure di garanzia e transitorie	Impatto della transizione sulla tecnica	Impatto della transizione sul tasso di interesse	Impatto del set di aggiustamenti per la volatilità	Impatto dell'adeguamento della corrispondenza imposti zero
		C0010	C0030	C0050	C0070	C0090
Disposizioni tecniche	R0010	2 756 198	211 340		2015	
Fondi propri di base	R0020	527 015	-154 749		-1 897	
Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale di solvibilità	R0050	527 015	-154 749		-1 897	
Requisito patrimoniale di solvibilità	R0090	153 561	819		9	
Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale minimo	R0100	495 382	-175 908		-2 590	
Requisito patrimoniale minimo	R0110	66 945	2 526		4	

		Totale	Livello 1 - Rimborso	Livello 1 - Iniziativa	Livello 2
		CR010	CR020	CR030	CR040
Fondi propri di base prima della detrazione per le partecipazioni in altri settori finanziari come previsto dall'articolo 68 del Delagato Regolamento 2015/05					
Capitale azionario ordinario (al netto delle azioni proprie)	R0090	50 000	50 000		
Capitale azionario ordinario al capitale ordinario	R0090				
Fondi misti, costituiti dai membri o elemento equivalente dei fondi propri di base per le mutue e le imprese di tipo mutualistico	R0040				
Conti addebitati dai membri riscupero	R0020				
Fondi comuni	R0020				
Azioni privilegiate	R0000				
Conto a compensazione relativo alle azioni privilegiate	R0110				
Dividendi di bilancio	R0010	366 953			
Passività assicurative	R0040	90 682			
Un importo pari al valore delle impieghi anticipate nette	R0160		45 040		45 022
Fondi propri di bilancio che non devono essere rappresentati dalla riserva di riconfezionazione o non soddisfare i criteri per essere classificati come fondi propri Solvency II	R0160				
Fondi propri di bilancio che non devono essere rappresentati dalla riserva di riconfezionazione o non soddisfare i criteri per essere classificati come fondi propri Solvency II	R0220				
Detrazioni					
Detrazioni per partecipazioni in settori finanziari e creditizi	R0030				
Totale fondi propri di base al netto delle detrazioni	R0280	527 015	436 953	45 040	45 022
Fondi propri accessori					
Capitale azionario ordinario azionario a vista non ritirato e non richiesto	R0030				
Fondi misti non pagati e non richiesti, costituiti dai membri o elemento equivalente dei fondi propri di base per le mutue e le imprese di tipo mutualistico, richiamati su richiesta	R0030				
Azioni privilegiate non pagate e non richiamate richiamate su richiesta	R0030				
Un importo equivalente (costante o variabile) a pagare le perdite di bilancio o di bilancio	R0030				
Lettere di credito o garanzie al netto dell'articolo 56, paragrafo 2, della direttiva 2009/138/CE	R0040				
Lettere di credito o garanzie derivate dall'articolo 56, paragrafo 2, della direttiva 2009/138/CE	R0030				
Non membri rappresentati ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 2, primo comma, della direttiva 2009/138/CE	R0040				
Fondi azionari dei membri... (diversi da quelli previsti dall'articolo 56, paragrafo 2, primo comma, della direttiva 2009/138/CE)	R0030				
Altri fondi propri accessori	R0030				
Totale fondi propri accessori	R0040				
Fondi propri disponibili e ammissibili					
Totale dei fondi propri disponibili per soddisfare l'FSR	R0500	527 015	436 953	45 040	45 022
Totale dei fondi propri disponibili per soddisfare l'MCR	R0510	527 015	436 953	45 040	45 022
Totale dei fondi propri ammissibili per soddisfare l'FSR	R0540	527 015	436 953	45 040	45 022
Totale dei fondi propri ammissibili per soddisfare l'MCR	R0550	495 382	436 960	45 040	13 380
FSR	R0560	153 581			
MCR	R0560	46 383			
Rapporto tra fondi propri ammissibili e FSR	R0620	343,20%			
Rapporto tra fondi propri ammissibili e MCR	R0640	739,98%			
Riserva di riconfezionazione					
Calcolo di riserva di bilancio in base al bilancio	R0700	451 953			
Altre riserve di bilancio	R0710				
Dividendi, distribuzioni e conti prevedibili	R0720	15 000			
Altre riserve di bilancio	R0730	50 000			
Adempimento per elementi dei fondi propri tenuti in relazione a contratti di riassicurazione e fondi separati	R0740				
Riserva di riconfezionazione	R0760	366 953			
Profitti attesi					
Un valore atteso nei premi futuri (EPFP) - Premi Vita	R0770	100 379			
Un valore atteso nei premi futuri (EPFP) - Premi Danni	R0780				
Profitti attesi totali inclusi nei premi futuri (EPFP)	R0790	100 379			

Calcolo della capacità di assorbimento delle perdite dalle imposte differite		LAC DT
		C0130
LAC DT		R0640
LAC DT giustificato dallo storno di imposte differite passive		R0650
LAC DT giustificato dall'ammontare dell'imponibile reddito economico imponibile futuro		R0660
LAC DT giustificato da report, anno in corso		R0670
LAC DT giustificato da report, anni futuri		R0680
Massimo LAC DT		R0690

Requisito patrimoniale minimo - Solo attività di assicurazione o riassicurazione sulla vita o solo danni

Ente: S2_GNBSV - GamaLife - Companhia de Seguros de Vida SA
Scenario: 2021 Solvibilità II - Pilastro 3
Periodo: annuale
Categoria: Solvibilità II: Scopo individuale
Valuta: EUR - Euro
EIOPA QRT: S.28.01

Requisito patrimoniale minimo - Solo attività di assicurazione o riassicurazione sulla vita o solo danni

Componente della formula lineare per le obbligazioni di assicurazione e riassicurazione contro i danni

Calcolo MCR Danni		Attività non vita	
		Migliore stima al netto (di riassicurazione/SPV) e TP calcolato nel suo insieme	Premi al netto (di riassicurazione) degli ultimi 12 mesi
		C0020	C0030
Assicurazione spese mediche e riassicurazione proporzionale	R0020		
Assicurazione a protezione del reddito e riassicurazione proporzionale	R0030		
Assicurazione contro i lavoratori e riassicurazione proporzionale	R0040		
Assicurazione RC auto e riassicurazione proporzionale	R0050		
Altre assicurazioni auto e riassicurazioni proporzionali	R0060		
Assicurazione marittima, aeronautica e trasporti e riassicurazione proporzionale	R0070		
Assicurazione e riassicurazione proporzionale per incendi e altri danni alla proprietà	R0080		
Assicurazione responsabilità civile generale e riassicurazione proporzionale	R0090		
Assicurazione credito e cauzione e riassicurazione proporzionale	R0100		
Assicurazione tutela legale e riassicurazione proporzionale	R0110		
Assistenza e riassicurazione proporzionale	R0120		
Assicurazione contro perdite finanziarie varie e riassicurazione proporzionale	R0130		
Riassicurazione sanitaria non proporzionale	R0140		
Riassicurazione infortuni non proporzionale	R0150		
Riassicurazione marittima, aerea e dei trasporti non proporzionale	R0160		
Riassicurazione immobiliare non proporzionale	R0170		

Componente della formula lineare per le obbligazioni di assicurazione sulla vita e di riassicurazione

Calcolo MCR Vita		Attività di vita	
		Migliore stima al netto (di riassicurazione/SPV) e TP calcolato nel suo insieme	Totale capitale a rischio al netto (di riassicurazione/SP
		C0050	C0060
Obblighi con partecipazione agli utili - prestazioni garantite	R0210	1 413 086	
Obblighi con partecipazione agli utili - benefici discrezionali futuri	R0220	15 084	
Obblighi con assicurazione index linked e unit linked	R0230	1 484 722	
Altri obblighi di riassicurazione sulla vita e sulla riassicurazione sanitaria	R0240	90 938	
Totale capitale a rischio per tutte le obbligazioni di riassicurazione vita	R0250		4 790 618

		Attività non vita	Attività di vita
		C0010	C0040
Risultato MCRNL	R0010		
Risultato MCRL	R0200		66 945

Calcolo complessivo dell'MCR		C0070	
MCR lineare	R0300		66 945
SCR	R0310		153 561
Tappo MCR	R0320		69 102
pavimento MCR	R0330		38 390
MCR combinato	R0340		66 945
Piano assoluto dell'MCR	R0350		370
		C0070	
Requisito patrimoniale minimo	R0400		66 945

The logo for GamaLife features a stylized 'G' in white with a red arrow pointing upwards and to the right, followed by the word 'amaLife' in white, where 'ama' is in a standard sans-serif font and 'Life' is in a bold, italicized sans-serif font.